

2015

RAPPORTO REGIONALE

GLI UTENTI DEI SER.D. IN BASILICATA NEL 2014





Sommario

Tavolo Tecnico Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze	2
Gruppo di lavoro per la stesura del Rapporto	2
Premessa	3
1 PERSONALE DEI SER.D.	4
2 UTENZA DEI SER.D.	5
2.1 CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DEGLI UTENTI.....	5
2.2 ANDAMENTO DELL'UTENZA NEL TRIENNIO 2012-2014	10
2.3 SOSTANZE D'ABUSO (TOSSICODIPENDENTI)	14
2.4 CONDIZIONE SOCIALE.....	20
2.4.1 Livello d'istruzione.....	20
2.4.2 Stato civile	24
2.4.3 Nazionalità.....	27
3 GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – PRESTAZIONI EROGATE	28
4 UTENTI DETENUTI.....	29
5 COMUNITÀ TERAPEUTICHE	34
6 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE UNIVERSALE	36

Tavolo Tecnico Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze

Gruppo di lavoro per la stesura del Rapporto

Regione Basilicata

Vincenzo Perneti – Sistema Informativo Socio Sanitario Regione Basilicata

Azienda Sanitaria di Potenza

Alberto Dattola – Ser.D. Lagonegro

Giulio Pica – Ser.D. Potenza

Giovanni Razza - ASP

Azienda Sanitaria di Matera

Lucia D’Ambrosio – Ser.D. Matera

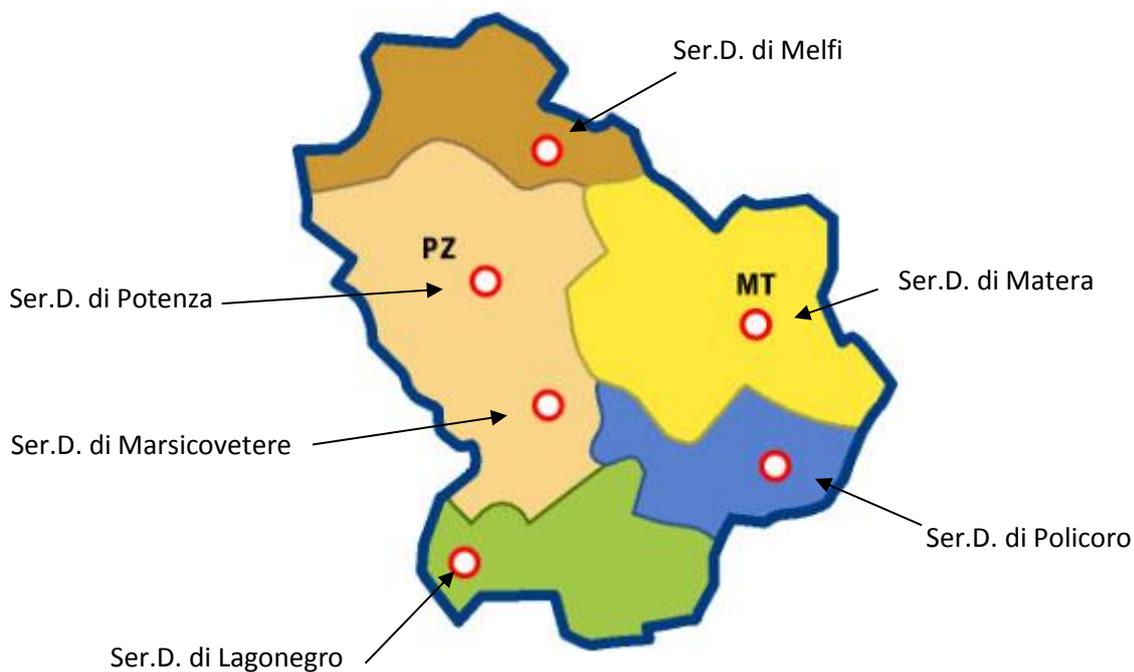
Natale Pepe – Ser.D. Matera

Maria Maddalena Paparella – Ser.D. Policoro

Privato Sociale

I rappresentanti delle comunità presenti sul territorio regionale

Si ringraziano gli operatori dei Ser.D. della Regione Basilicata per aver fornito i dati necessari alla stesura del Rapporto.





Premessa

Il Rapporto Regionale 2015 (dati 2014) relativo al fenomeno delle *addiction* in Basilicata ha lo scopo di fornire un quadro aggiornato sulle caratteristiche dell'utenza che si rivolge ai Ser.D. (Potenza, Lagonegro, Marsicovetere, Melfi, Matera e Policoro). Punto di forza del documento è di monitorare non solo la dipendenza da sostanze stupefacenti illegali (tossicodipendenza) ma anche le altre forme di dipendenza patologica alle quali i Ser.D. danno risposta: alcoldipendenza, tabagismo e gioco d'azzardo patologico.

All'interno del rapporto vengono descritte, inoltre, le attività di prevenzione universale svolte dai Ser.D. di Basilicata sul territorio regionale.

Esso fornisce anche un quadro puntuale dell'utenza assistita presso le **Case Circondariali** di Basilicata e presso le comunità terapeutiche regionali e extraregionali.

Il Rapporto 2015 è stato prodotto dal *Tavolo Tecnico del Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze di Basilicata*.

Il documento è il punto di arrivo del percorso effettuato in questi ultimi anni dagli operatori dei Ser.D. di Basilicata, che attraverso l'alimentazione continua del Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze, hanno permesso l'elaborazione e l'analisi dei dati per comprendere e valutare il fenomeno delle dipendenze.

Il Rapporto offre un contributo per lo sviluppo di una strategia di programmazione e organizzazione dei servizi che consente un uso più efficace ed efficiente delle risorse ed una risposta più adeguata ai bisogni vecchi e nuovi degli assistiti.



1 PERSONALE DEI SER.D.

La presenza nei Ser.D. della Basilicata di una molteplicità di figure professionali favorisce la multidisciplinarietà degli interventi, l'integrazione dei trattamenti e un migliore rapporto operatore utente.

TEMPO PIENO										
Ser.D.	Medici	Sociologi	Psicologi	Infermieri	Assistenti Sociali	Educatori	Amministrativi	Totale	Utenza in carico	Rapporto personale utenti
Lagonegro	1	0	0	3	1	0	0	5	157	31,4
Marsicovetere	1	0	1	3	2	0	0	7	203	29,0
Matera	3	1	2	3	1	1	1	12	521	43,4
Melfi	2	0	2	1	0	1	0	6	369	61,5
Policoro	2	0	3	2	1	1	0	9	365	40,6
Potenza	3	1	3	3	2	0	0	12	582	48,5
Totale	12	2	11	16	7	3	1	51	2197	41,4

TEMPO PARZIALE								
Ser.D.	Medici	Sociologi	Psicologi	Infermieri	Assistenti Sociali	Educatori	Altro	Totale
Lagonegro	4*	0	0	0	0	0	0	4
Marsicovetere	0	0	0	0	0	0	0	0
Matera	3*	0	1**	0	0	0	0	4
Melfi	0	0	0	0	0	0	0	0
Policoro	13*	0	0	0	0	0	0	13
Potenza	3*	0	2**	0	0	0	1***	6
Totale	23	0	3	0	0	0	1	27

*Medici (plus orario) 4 ore a settimana

**Psicoghe (casa circondariale) 4 ore a settimana

***Commessa 20 ore a settimana

2 UTENZA DEI SER.D.

2.1 CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DEGLI UTENTI

All'interno del Rapporto Regionale l'utenza dei Ser.D. di Basilicata (Tab. 1 e Tab. 1.1) viene scomposta in base a quattro tipologie di dipendenza: tossicodipendenza, alcoldipendenza, gioco d'azzardo patologico e tabagismo. Per le prime tre categorie i dati fanno riferimento a tutti i Ser.D. lucani mentre per il tabagismo fanno riferimento solo al Ser.D. di Policoro.

Nel 2014 l'**utenza annuale** dei Ser.D. di Basilicata è stata di 2.197 individui, di cui 1.966 uomini (89,5%) e 231 donne (10,5%). Per utenza annuale si intende l'insieme di tutti i soggetti fisici assistiti nel corso dell'anno dai Ser.D. lucani relativamente alle quattro categorie di dipendenza prima indicate ed indipendentemente dalla residenza (regionale, extra regionale). Tra gli utenti in carico ai Ser.D. significativa è la componente dei **detenuti** presso le **Case Circondariali** di Potenza, di Matera e di Melfi. Si tratta di 191 persone, di cui 106 utenti nuovi assoluti (55,5%). Gli uomini sono 187 (97,9%) e le donne 4 (2,1%).

I 2.197 utenti dei servizi sono così suddivisi in base alla tipologia di dipendenza: 1.526 tossicodipendenti (69,5%), 532 alcoldipendenti (24,2%), 103 giocatori d'azzardo patologico (4,7%), 36 tabagisti (1,6%).

Scomponendo il dato per ciascun Ser.D., si evidenzia che a Marsicovetere, Melfi e Lagonegro l'incidenza degli alcoldipendenti (rispettivamente il 36,9%, il 30,8% ed il 27,9%) rispetto al totale dei propri utenti è più alto rispetto agli altri Ser.D.. A Matera e Potenza l'incidenza dei tossicodipendenti (rispettivamente l'81,1% ed il 70,7%) è più alta rispetto alle altre tipologie di dipendenze.

L'incidenza dei giocatori d'azzardo patologico è più elevata a Potenza e Marsicovetere (8,6% e 5,2%), rispetto agli altri servizi.

In tutte e quattro le tipologie di dipendenza la componente maschile prevale nettamente su quella femminile anche se con percentuali diverse in base alla tipologia di addiction. La maggiore presenza femminile si riscontra tra gli alcoldipendenti (16,9%), seguita dalle tossicodipendenti 8,3% e dalle giocatrici d'azzardo patologico 4,9%. Le tabagiste sono 10 su un totale di 36 assistiti.

Tale composizione per sesso rispecchia l'andamento nazionale evidenziato nelle Relazioni al Parlamento degli ultimi anni.

Disaggregando il dato per Ser.D., pur permanendo una forte prevalenza della componente maschile, si nota che il Ser.D. di Potenza ospita la più alta percentuale di donne, sia tra gli alcolisti che tra i tossicodipendenti (rispettivamente il 21,3% ed il 12,6%, mentre la percentuale più bassa di donne si registra presso il Ser.D. di Melfi (13% tra gli alcolisti e 4,4% tra i tossicodipendenti).

L'esiguo numero di giocatori d'azzardo patologico non consente una comparazione adeguata, anche se va comunque sottolineato che soltanto presso i Ser.D. di Policoro e Potenza si riscontra la presenza di donne tra i giocatori d'azzardo (rispettivamente il 5,5% ed il 7,8%).

La distribuzione per fasce d'età dell'utenza in base alla tipologia di dipendenza mostra una forte differenza tra i tossicodipendenti e le altre tipologie. Tra i primi la maggiore percentuale di utenti si concentra nella classe d'età 30-39 anni (39,3%). Meno significativa percentualmente è la presenza di utenti fino a 24 anni (6,7%) e dai 45 anni in su (18,2%).



Nel caso dei tabagisti, degli alcolodipendenti e dei giocatori d'azzardo patologico, la fascia di età in cui si concentra l'utenza è dai 40 anni in su: in particolare il 77,3% dei tabagisti ha più di 44 anni così come il 63,5% degli alcolodipendenti; il 40,3% dei giocatori d'azzardo patologico ha più di 44 anni.

L'età media degli utenti in carico conferma tale differenza, infatti i tabagisti hanno un'età media di 54,8, gli alcolisti 51,9, i giocatori d'azzardo 40,0 mentre i tossicodipendenti 38,4.

Una possibile chiave di lettura del dato è la maggiore "sostenibilità" nel tempo del consumo di alcol, di tabacco e dei comportamenti di gioco compulsivo rispetto al consumo di sostanze stupefacenti. Ciò potrebbe almeno in parte spiegare l'accesso ai servizi in un'età più avanzata.

La differenza relativa alla fascia di età tra la dipendenza da sostanze stupefacenti (30-39 anni) e le altre dipendenze (oltre i 40 anni) potrebbe essere spiegata anche facendo riferimento alla maggiore accettazione sociale delle dipendenze da tabacco, alcol e gioco d'azzardo patologico rispetto a quelle da sostanze illegali in particolare rispetto alla dipendenza da eroina che, per la crisi di astinenza che la contraddistingue, si manifesta con caratteristiche di urgenza e malessere tali da richiedere cure mediche.

Tra le dipendenze quella prevalente nelle donne risulta l'alcolodipendenza. Questo dato può essere giustificato sia per la maggiore facilità di accesso alla sostanza e di consumo della stessa, sia dalla tendenza documentata in letteratura, all'automedicazione da parte delle donne di stati di ansia e stress attraverso l'uso di alcol e farmaci (analgesici, ansiolitici e antidepressivi).

Il dato risulta confermato dagli studi sulla popolazione giovanile condotti negli ultimi due anni (2013-2014) dal Dipartimento Politiche Antidroga sulla popolazione scolastica a livello nazionale: risulta che sia aumentato tra i giovani di entrambi i generi il consumo di cannabis in particolare nelle femmine (+ 2,66 rispetto a + 0,93 nei maschi), inoltre, anche l'uso di tranquillanti e sedativi si presenta più consistente tra le studentesse (+ 0,62 rispetto a 0,18 degli studenti), tra le quali si registra un lieve aumento anche nel consumo di stimolanti e allucinogeni, che nei maschi presenta una contrazione.

Riguardo all'accesso ai Servizi per le dipendenze dell'utenza femminile, che risulta minore rispetto a quella maschile, una possibile spiegazione può attribuirsi a una maggiore influenza dello stigma per la patologia in generale e in particolare per le dipendenze da sostanze illegali.

Nel complesso sembrerebbe che le giovani donne che consumano occasionalmente cannabis e cocaina, difficilmente sviluppino dipendenza da tali sostanze illegali, mentre, con l'aumentare dell'età, cresce la possibilità che diventino consumatrici di psicofarmaci e alcolodipendenti. Di queste donne solo una minoranza giunge ai servizi per le dipendenze, probabilmente anche a causa della funzione di cura nei confronti degli altri membri della famiglia e della tendenza a trascurare se stesse. Giungono invece, quando le conseguenze delle patologie sono tali da costringerle a curarsi.

L'accesso ai servizi delle donne, rispetto agli uomini, risente in maniera maggiore del condizionamento socio-culturale e dello stigma che connota la patologia. Anche la condizione di madre influenza la scelta per il timore di conseguenze nel rapporto con i figli (timore che vengano sottratti e affidati a familiari, Servizi Sociali, o collocati in Case Famiglia).

Percorsi protetti e differenziati per le donne in queste condizioni, che tengano conto delle loro esigenze e siano concordemente definiti in base ad esse, favorirebbero l'accesso alla cura e l'adesione al trattamento presso i servizi.



Sempre nel 2014, i **nuovi utenti assoluti** sono stati 430 pari al 19,6% dell'utenza totale. Per nuovi utenti assoluti si intendono tutti i soggetti fisici che nel corso dell'anno per la prima volta in assoluto sono stati assistiti dai Ser.D. lucani relativamente alle quattro categorie di dipendenza prima indicate ed indipendentemente dalla residenza (regionale, extraregionale).

Dal dato regionale (19,6%) si discosta quello relativo al Ser.D. di Potenza, dove la percentuale dei nuovi utenti assoluti è stata pari al 25,3% degli utenti in carico, ben 5,7 punti percentuali in più rispetto alla media. Questo dato si spiega con la prevalenza di detenuti (il 75%) tra i nuovi utenti del Ser.D., detenuti in gran parte di provenienza extra regionale.

Anche a Lagonegro, Matera e Marsicovetere si è registrato un afflusso maggiore di nuovi utenti assoluti (rispettivamente il 21,1%, il 20,7% ed il 20,3%), mentre a Melfi e Policoro sono presenti percentuali inferiori al valore regionale (rispettivamente il 16,3% ed il 18,2%).

Tra i nuovi utenti assoluti i tossicodipendenti sono stati 236 (54,8%), gli alcoldipendenti 124 (28,8%), i giocatori d'azzardo patologico 45 (10,5%), i tabagisti 25 (5,8%). Rispetto all'anno precedente la composizione dei nuovi utenti per tipologia di dipendenza non ha subito forti modifiche, tranne che per un incremento dei tabagisti (dal 2,1 % al 5,8 %) e per una lieve flessione delle altre tipologie.

La scomposizione del dato relativo ai nuovi utenti assoluti in base al sesso conferma una sostanziale prevalenza maschile rispetto a quella femminile: 372 uomini (86,5%) e 58 donne (13,5%).

La presenza femminile tra le alcoldipendenti, rispetto all'anno precedente subisce un significativo incremento passando dal 15,3% al 22,6%, mentre tra i tossicodipendenti la componente femminile subisce un decremento rispetto all'anno precedente passando dal 13,2% al 8,9% ed un decremento ancora maggiore lo si rileva tra le giocatrici d'azzardo patologiche che passano dall'8,7% al 2,2%.

La comparazione dei dati relativi *all'utenza annuale* ed ai *nuovi utenti assoluti* dei Ser.D. tra il 2013 ed il 2014 consente di cogliere alcune variazioni nelle caratteristiche socio-demografiche e epidemiologiche dell'utenza regionale.



Tab. 1 Rilevazione STD fasce d'età standard

SOGGETTI	SESSO					%S.N.A.M.	%S.N.A.F.	%S.N.A.	FASCE DI ETÀ'						
	M	F	TOT	M%	F%				<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	215	21	236	91,1%	8,9%	15,4%	16,7%	15,5%	7	33	43	47	41	30	35
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	1400	126	1526	91,7%	8,3%				14	88	269	280	320	277	278
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	96	28	124	77,4%	22,6%	21,7%	31,1%	23,3%	0	2	5	11	11	24	71
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	442	90	532	83,1%	16,9%				1	7	11	30	47	87	349
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	44	1	45	97,8%	2,2%	44,9%	0,0%	43,7%	0	1	9	9	5	5	16
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	98	5	103	95,1%	4,9%				0	5	23	14	9	14	38
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	17	8	25	68,0%	32,0%	65,4%	80,0%	69,4%	0	1	4	1	0	4	15
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	26	10	36	72,2%	27,8%				0	1	4	2	1	6	22
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	372	58	430	86,5%	13,5%	18,9%	25,1%	19,6%	7	37	61	68	57	63	137
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	1966	231	2197	89,5%	10,5%				15	101	307	326	377	384	687

Tab. 1.1 Valori percentuali su fasce d'età standard STD

SOGGETTI	FASCE DI ETÀ'						
	<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	3,0%	14,0%	18,2%	19,9%	17,4%	12,7%	14,8%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	0,9%	5,8%	17,6%	18,3%	21,0%	18,2%	18,2%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	0,0%	1,6%	4,0%	8,9%	8,9%	19,4%	57,3%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	0,2%	1,3%	2,1%	5,6%	8,8%	16,4%	65,6%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	0,0%	2,2%	20,0%	20,0%	11,1%	11,1%	35,6%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	0,0%	4,9%	22,3%	13,6%	8,7%	13,6%	36,9%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	0,0%	4,0%	16,0%	4,0%	0,0%	16,0%	60,0%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	0,0%	2,8%	11,1%	5,6%	2,8%	16,7%	61,1%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	1,6%	8,6%	14,2%	15,8%	13,3%	14,7%	31,9%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	0,7%	4,6%	14,0%	14,8%	17,2%	17,5%	31,3%



grafico 1. Utenza dei Ser.D. di Basilicata - 2014

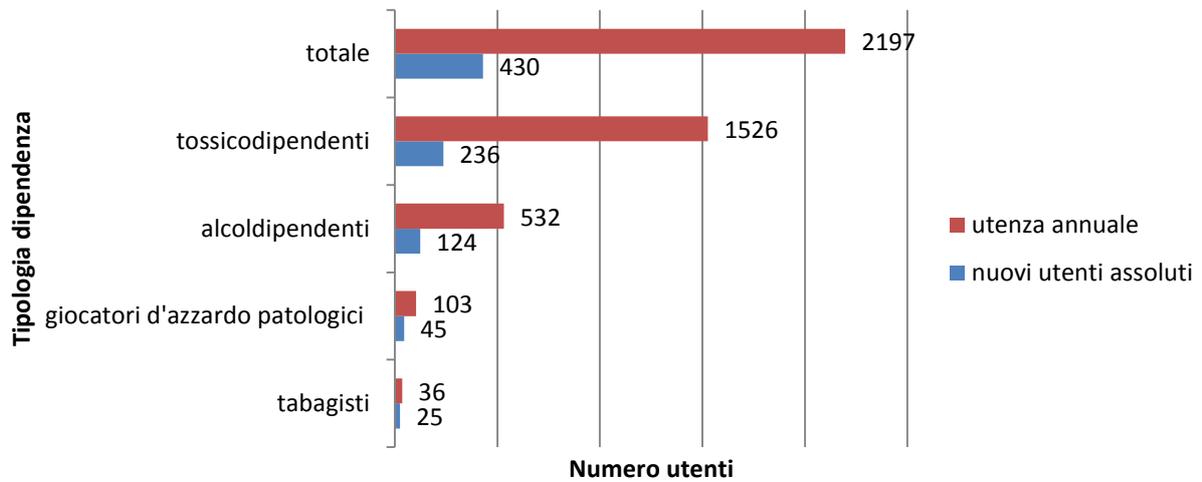
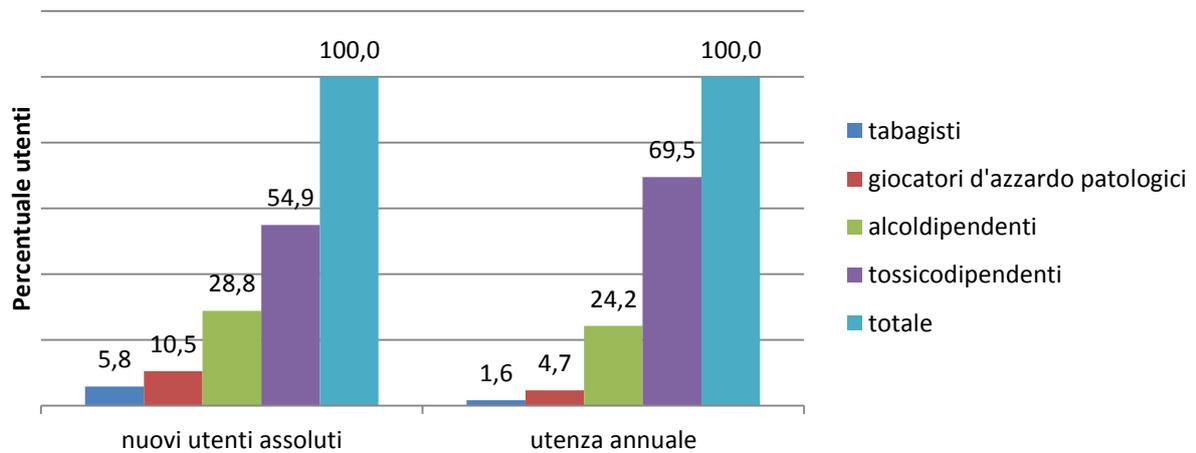
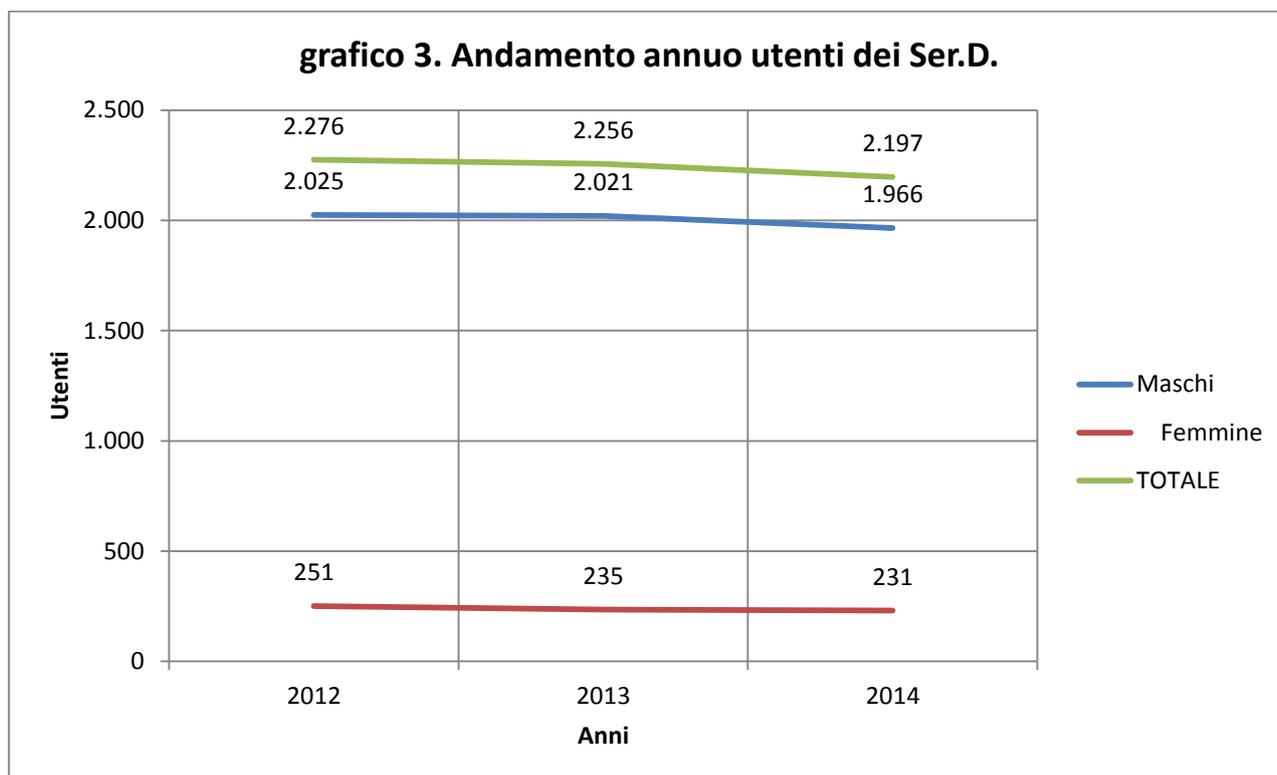


grafico 2. Composizione dell'utenza dei Ser.D. di Basilicata in base alla tipologia di dipendenza (percentuali) - 2014



2.2 ANDAMENTO DELL'UTENZA NEL TRIENNIO 2012-2014

Nel triennio 2012-2014 l'utenza totale dei Ser.D. di Basilicata (graf. 3) è diminuita. Si è passati da 2.276 utenti del 2012 a 2.256 del 2013 con un decremento dello -0,8%. Questa tendenza ha subito un'accelerazione nel 2014 dove il decremento è stato pari al -2,6 % (2.197 utenti). Scomponendo il dato in base al sesso si evidenzia come questa decrescita riguardi sia gli uomini che per le donne anche se in percentuale diversa: le donne nel biennio 2012-2013 diminuiscono del -6,4%, gli uomini diminuiscono del -2,7%.



Per quanto riguarda i nuovi utenti assoluti (graf.4) si è verificato, nel 2013, un forte decremento rispetto all'anno precedente (-10,0%) ed un successivo, forte, incremento nel 2014 pari all'11,9%.

Una possibile spiegazione del fenomeno è attribuibile alla diminuzione significativa degli utenti nuovi assoluti detenuti (graf. 5), presso le case circondariali di Potenza, Melfi e Matera, verificatasi nel 2013 (-29,7%) e al successivo notevole incremento verificatosi nel 2014 (49,3%).

Analizzando l'andamento dei nuovi utenti assoluti, provenienti dal territorio, emerge come il dato nel triennio sia sostanzialmente invariato, con una leggera flessione nel 2013 (-4,6%) ed un successivo rimbalzo nel 2014.

Sul totale dei nuovi utenti assoluti influisce notevolmente il numero dei detenuti in carico ai Ser.D. determinato da scelte di politica carceraria. I provvedimenti attuati nel 2013 dall'autorità penitenziaria, volti alla riduzione complessiva del sovraffollamento nelle carceri, possono spiegare la flessione registrata.

Il decremento dell'utenza totale nel triennio esaminato, in presenza di un numero abbastanza stabile di nuovi utenti assoluti, è quindi dovuto al decremento dei soggetti già in carico negli anni precedenti. La riduzione di questa componente dell'utenza dei Ser.D. potrebbe essere in parte spiegata da una migliore applicazione delle procedure di dimissione degli utenti determinata dall'utilizzo della piattaforma informatica mfp5 con la quale i Ser.D. gestiscono la cartella utente.

Scomponendo il dato per sesso dei nuovi utenti assoluti (graf. 4) si registra una flessione significativa degli uomini nel 2013 (-10,8%) ed un pari incremento nel 2014. Per le donne, invece, l'andamento è pressoché costante a causa della non incidenza della variabile carcere (solo 4 utenti detenute).

grafico 4. Andamento annuo utenti nuovi assoluti dei Ser.D.

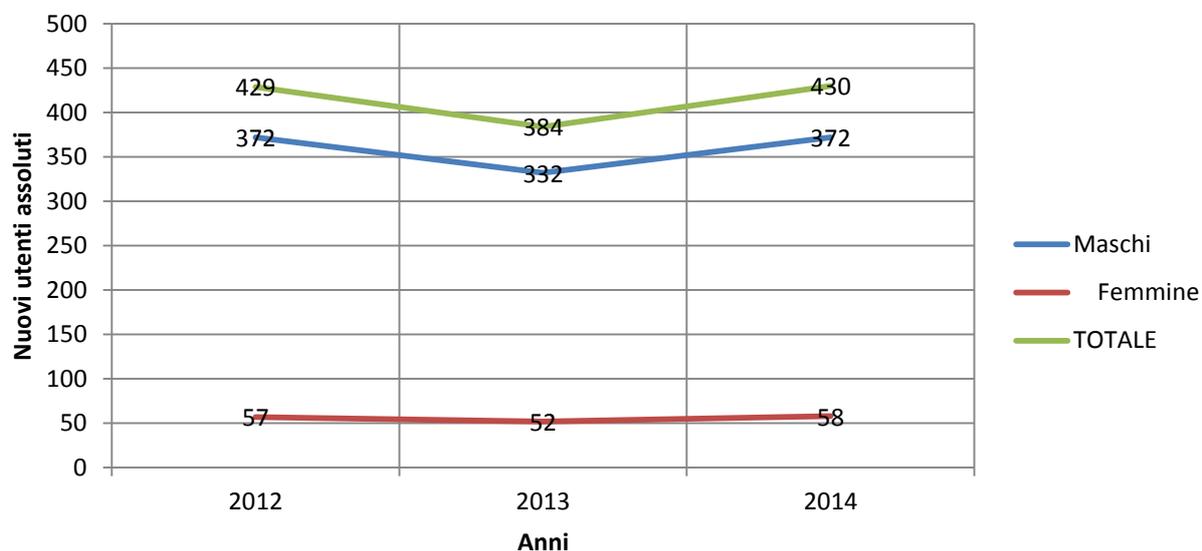
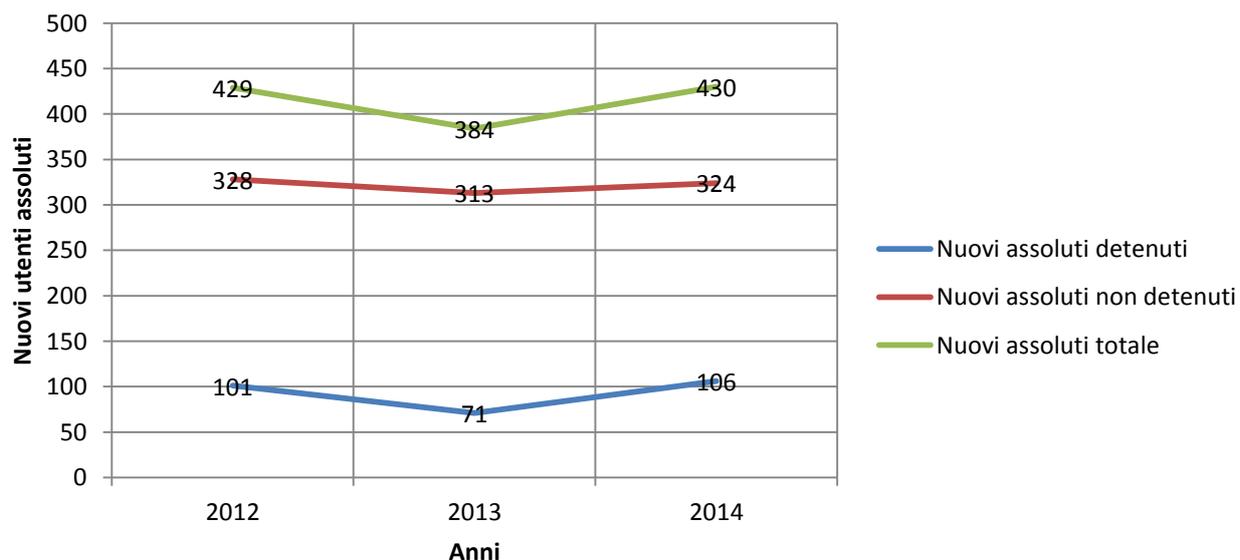


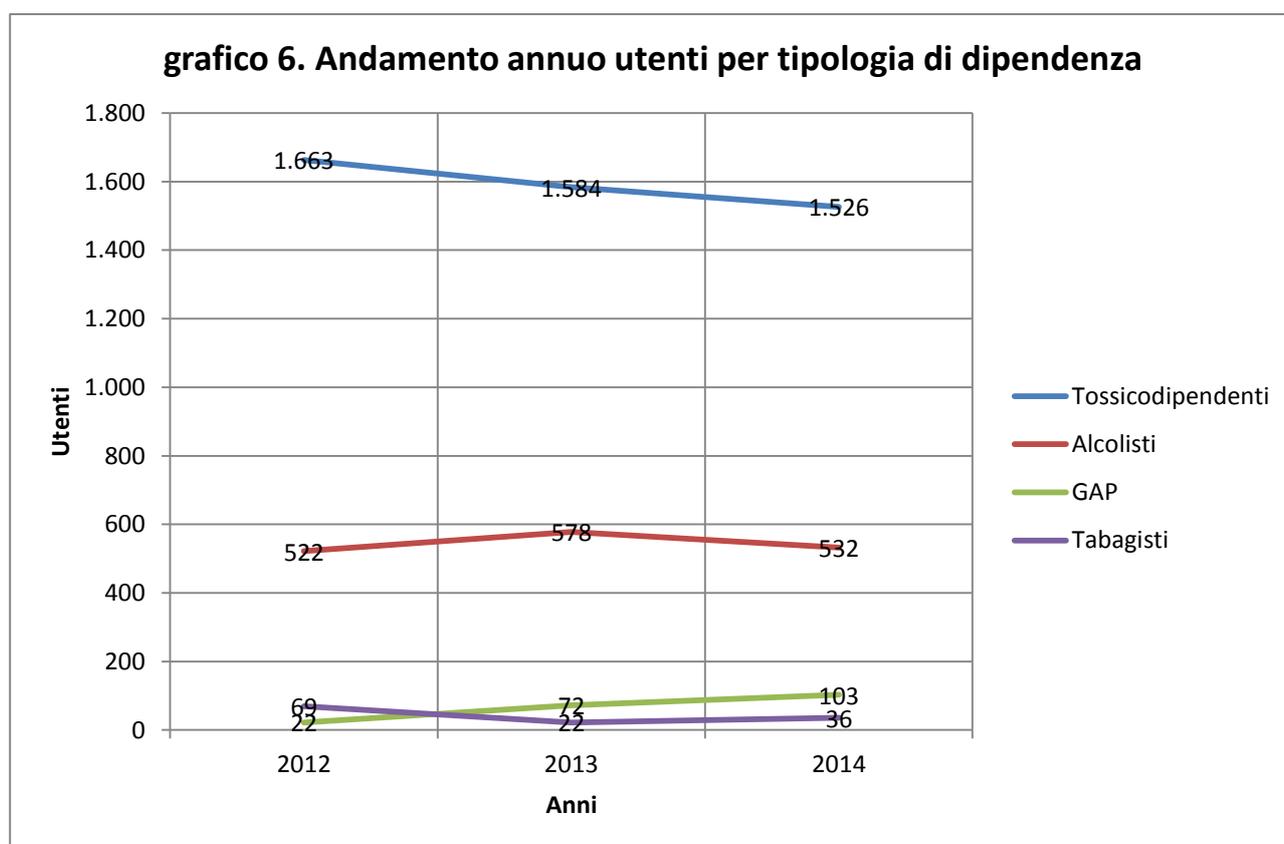
grafico 5. Andamento annuo utenti nuovi assoluti detenuti dei Ser.D.



L'utenza dei Ser.T: nel triennio 2012-2014, scomposta per tipologia di dipendenza (graf. 6), mostra una decisa flessione degli utenti tossicodipendenti (-8,3%). Per gli alcolisti, dopo un incremento registratosi nel 2013 (10,7%) si assiste ad un decremento nell'anno successivo (-8,0%). In contro tendenza sono i giocatori d'azzardo patologico che passano da 22 del 2012 a 103 del 2014 (368,0%). I tabagisti, dopo un forte decremento registrato nel 2013, da 69 a 22 (-68,1%), nell'anno successivo evidenziano un incremento di 14 utenti (63,6%).

L'aumento dei giocatori d'azzardo patologici risulta in linea con il dato nazionale e conferma l'espansione di un fenomeno in continua evoluzione, spesso associato all'uso di sostanze legali e illegali.

Il decremento dei tabagisti relativo al 2013 può essere spiegato da una più attenta applicazione della procedura di dimissione degli utenti da parte degli operatori del Ser.D. di Policoro.



Gli utenti nuovi assoluti tossicodipendenti subiscono una forte flessione fra il 2012 ed il 2013 (-20,9%) ed significativo incremento, invece, nel 2014 (11,3%). Tale andamento è spiegabile in base alle variazioni avvenute tra i nuovi utenti detenuti.

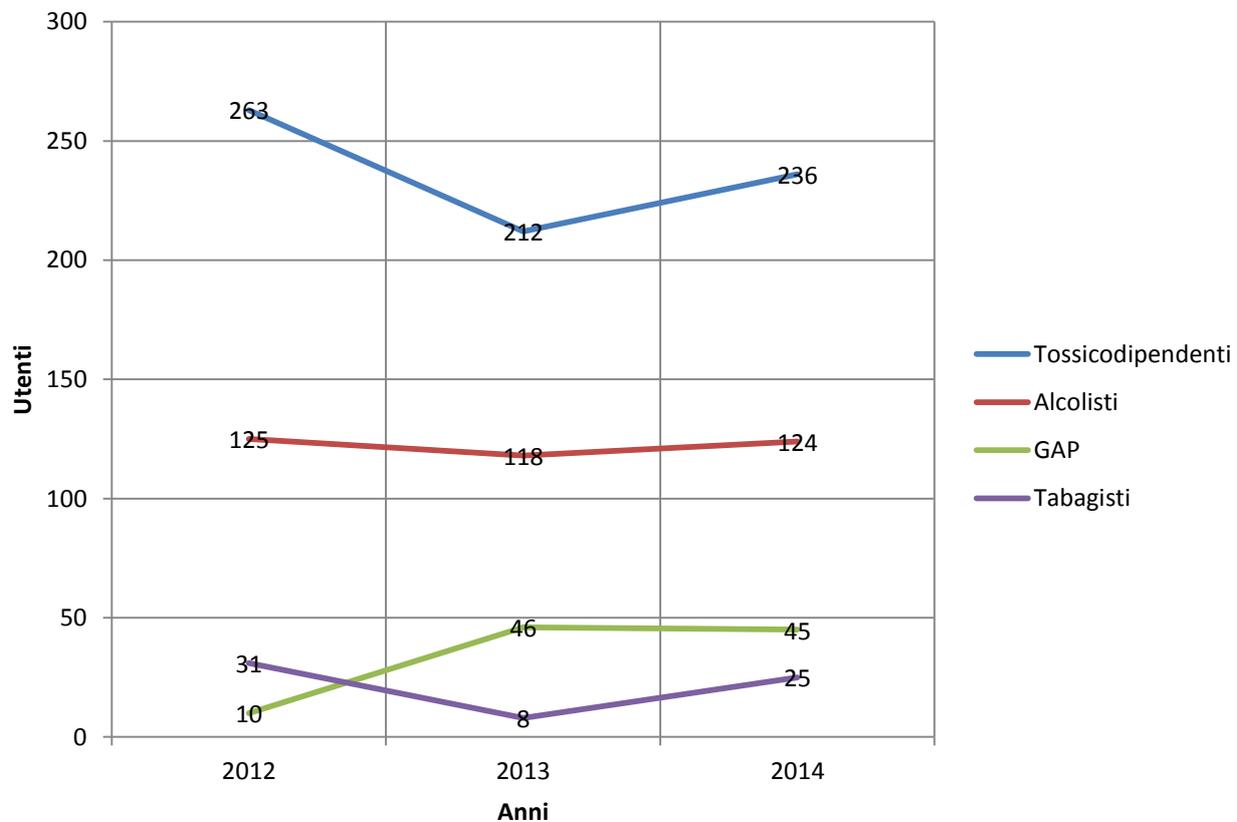
I nuovi utenti alcolisti presentano un andamento costante con una leggera flessione nel 2013.

Per i giocatori d'azzardo patologico si evidenzia un forte incremento tra il 2012 ed il 2013, in quanto il 2012 è stato il primo anno in cui i servizi si sono occupati di questa dipendenza, ed una stabilizzazione nel biennio 2013-2014.

Il numero di tabagisti diminuisce drasticamente nel 2013 rispetto all'anno precedente (-74,1%) e torna a crescere nel corso del 2014 (68,0%).



grafico 7. Andamento annuo utenti nuovi assoluti per tipologia di dipendenza





2.3 SOSTANZE D'ABUSO (TOSSICODIPENDENTI)

Il dato annuale 2014 (Tab. 2 e Tab. 2.1) conferma l'assoluta prevalenza tra gli utenti tossicodipendenti dell'eroina quale sostanza che determina l'accesso ai Ser.D. (sostanza d'abuso "primaria") con l'83,7% del totale. Essa viene assunta in diverse forme: inalata, iniettata e fumata.

Tra le donne l'incidenza dell'eroina quale sostanza primaria è superiore a quella degli uomini (il 89,7% nel primo caso contro l'83,2% nel secondo).

Tra le sostanze primarie assunte dagli utenti rilevanza, seppur minore, hanno la cocaina (8,5%), i cannabinoidi (4,9%) ed il metadone "da strada" acquistato illegalmente (1,9%).

Scomponendo il dato per singolo Ser.D. si nota che l'eroina continua ad essere la sostanza d'abuso maggiormente utilizzata, anche se ci sono delle differenze che vanno evidenziate: a Matera e Lagonegro vi è la percentuale più alta (88,0%), a Potenza l'82,0%, a Policoro l'81,0% e a Marsicovetere il 79,0%. Il Ser.D. di Melfi, invece, ospita la percentuale più bassa di eroinomani in Regione (73,0%), unitamente ad un dato significativamente più alto rispetto al valore regionale relativo agli assuntori di cocaina come sostanza primaria (20,0%).

Negli altri Ser.D., infatti, gli assuntori di cocaina come sostanza primaria rientrano in un range compreso tra 4% (Lagonegro) ed il 9% (Potenza).

La percentuale degli assuntori di cannabinoidi è compresa tra il 3% di Matera ed il 9% di Marsicovetere.

Scomponendo questi dati in base al sesso emerge come l'uso primario di queste altre sostanze sia più rilevante tra gli uomini che tra le donne: per la cocaina l'8,9% contro il 3,1%, per i cannabinoidi il 5,0% contro l'3,14%. La comparazione dei dati con quelli del 2013 mostra come, non vi siano sostanziali differenze tra le percentuali di assuntori di eroina e cocaina come sostanza primaria, mentre un decremento si verifica per i cannabinoidi che passano dal 5,4% del 2013 al 4,9% del 2014.

L'analisi dell'utenza dei Ser.D. mostra, inoltre, come questa sia caratterizzata in buona parte da poliassuntori di sostanze psicoattive. Al momento della presa in carico al servizio gli utenti dichiarano di fare uso di più sostanze stupefacenti. Le sostanze secondarie maggiormente utilizzate sono i cannabinoidi (37,7%), la cocaina (33,5%) e l'alcol (11,5%). Tra gli uomini l'incidenza del consumo di cannabinoidi è significativamente maggiore rispetto alle donne (38,7% rispetto al 29,5%), mentre per le altre sostanze l'incidenza degli uomini è leggermente superiore rispetto alle donne.

Rispetto al 2013, tra le sostanze secondarie utilizzate, si registra un lieve decremento dei cannabinoidi (37,7% a fronte del 38,2% del 2013), un leggero incremento della cocaina (33,5% a fronte del 33,1% del 2013) e dell'alcol (11,5% contro 10,8% del 2013) ed una stabilità nel consumo di eroina.



Tab. 2 Sostanze primarie utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze primarie	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1		0	
LSD	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altri allucinogeni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Amfetamine	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	44,00	44	
Ecstasy ed analoghi	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	27,00	27	
Barbiturici	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Benzodiazepine	2	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	0,1		0	
Altri ipnotici e sedativi	0	0,0	0,0	1	100,0	1,0	0	0	0	1	100,0	0,1	29,00	29	
Cannabinoidi	62	95,4	5,0	3	4,6	3,1	0	0	0	65	100,0	4,9	29,00	30	7,96
Cocaina	111	97,4	8,9	3	2,6	3,1	0	0	0	114	100,0	8,5	36,00	35	8,54
Crack	6	100,0	0,5	0	0,0	0,0	0	0	0	6	100,0	0,4	36,00	33	10,70
Eroina	1034	92,2	83,2	87	7,8	89,7	0	0	0	1121	100,0	83,7	35,00	36	8,11
Metadone (da strada)	23	92,0	1,9	2	8,0	2,1	0	0	0	25	100,0	1,9	35,00	36	5,74
Morfina	0	0,0	0,0	1	100,0	1,0	0	0	0	1	100,0	0,1		0	
Altri oppiacei	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	36,00	37	3,61
Inalanti/Volatili	3	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	3	100,0	0,2		0	
Altro	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0	35,00	35	
Totale	1243			97			0			1340				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



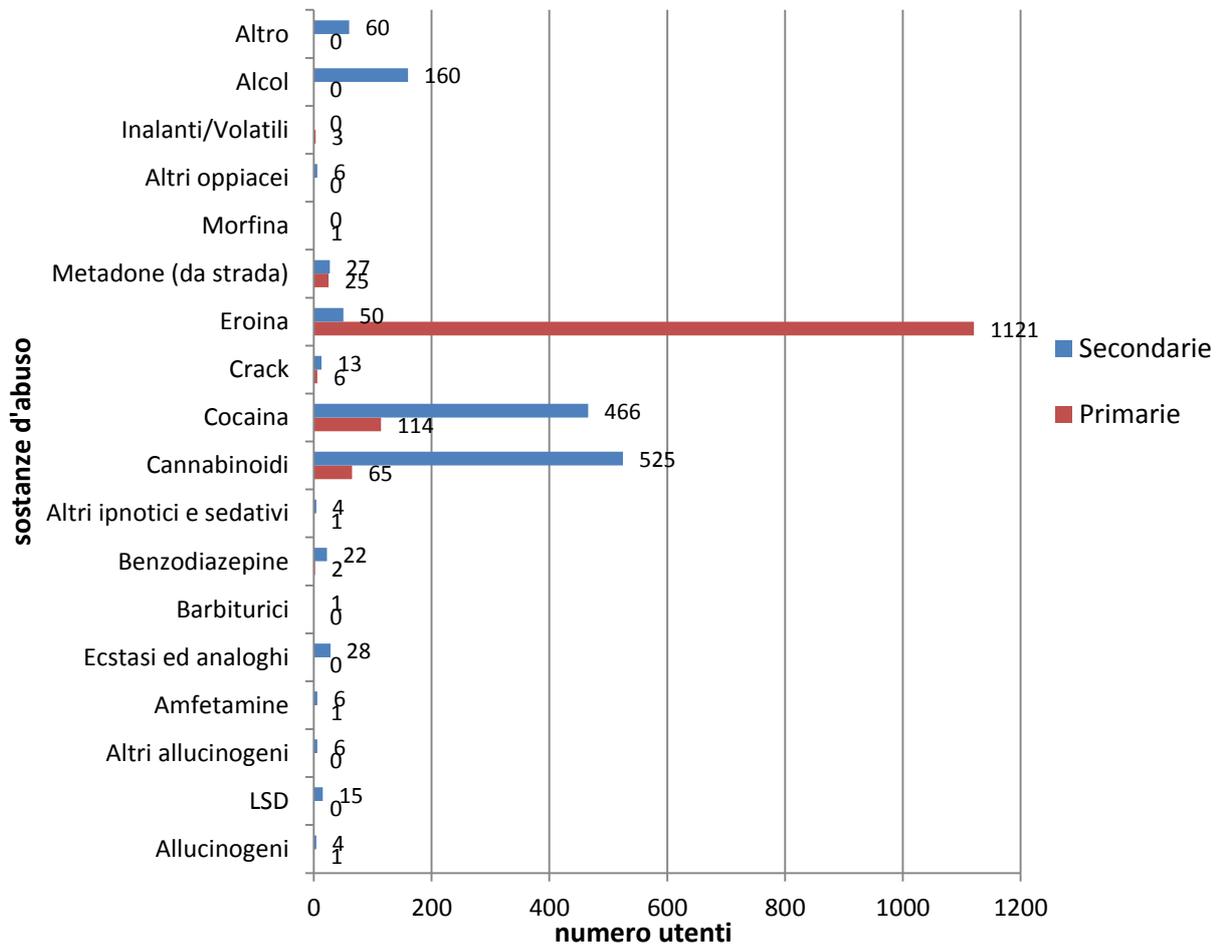
Tab. 2.1 Sostanze secondarie utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze secondarie	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	4	100,0	0,3	0	0,0	0,0	0	0	0	4	100,0	0,3	27,00	26	7,09
LSD	15	100,0	1,2	0	0,0	0,0	0	0	0	15	100,0	1,1	37,00	35	9,80
Altri allucinogeni	5	71,4	0,4	1	28,6	2,6	0	0	0	6	100,0	0,4	31,00	28	4,99
Amfetamine	5	85,7	0,4	1	14,3	1,3	0	0	0	6	100,0	0,4	34,00	34	9,50
Ecstasy ed analoghi	26	89,3	1,9	2	10,7	3,8	0	0	0	28	100,0	2,0	31,00	30	5,85
Barbiturici	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	52,00	52	
Benzodiazepine	17	75,0	1,3	5	25,0	7,7	0	0	0	22	100,0	1,6	38,00	38	8,60
Altri ipnotici e sedativi	4	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	4	100,0	0,3	35,00	37	3,21
Cannabinoidi	503	95,7	38,7	22	4,3	29,5	0	0	0	525	100,0	37,7	35,00	36	8,04
Cocaina	441	94,6	33,1	25	5,4	32,1	0	0	0	466	100,0	33,5	35,00	36	8,16
Crack	12	76,9	0,7	1	23,1	3,8	0	0	0	13	100,0	0,9	30,00	29	6,48
Eroina	46	95,9	3,5	4	4,1	2,6	0	0	0	50	100,0	3,6	36,00	35	8,00
Metadone (da strada)	25	92,9	1,9	2	7,1	2,6	0	0	0	27	100,0	1,9	32,00	32	7,43
Morfina	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altri oppiacei	6	100,0	0,3	0	0,0	0,0	0	0	0	6	100,0	0,4	34,00	26	11,76
Inalanti/Volatili	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Alcool	151	95,4	10,8	9	4,6	9,0	0	0	0	160	100,0	11,5	35,00	36	8,25
Altro	57	94,4	5,0	3	5,6	5,1	0	0	0	60	100,0	4,3	33,00	34	7,83
Totale	1318			75			0			1393				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



grafico 3. Utenza annuale Ser.D. Basilicata - 2014. Sostanze d'abuso primarie e secondarie





La sostanza psicoattiva che gli utenti tossicodipendenti indicano come **sostanza d'iniziazione**, da intendere come prima sostanza d'abuso illegale, (Tab. 2.2) è nell'81,0% dei casi rappresentata dai cannabinoidi e nel 14,0% dall'eroina. Residuale risulta l'incidenza delle altre sostanze (cocaina 3,0%).

Scomponendo i dati per sesso risulta evidente che l'utilizzo di eroina come sostanza d'iniziazione è prevalente tra le donne rispetto agli uomini (18,0% contro il 13,0%), mentre per le altre sostanze prevale la componente maschile.

Una possibile spiegazione di questo dato potrebbe essere il fatto che la cannabis ha una maggiore funzione di socializzazione e di iniziazione ("gateway"), mentre le donne che usano sostanze arrivano direttamente all'eroina che ha un maggior valore trasgressivo.

Per quanto riguarda l'età media di primo approccio, alle sostanze stupefacenti, i cannabinoidi e l'alcol risultano essere le sostanze utilizzate per prime nel tempo (14 anni), mentre eroina (18 anni) e cocaina (21 anni) si iniziano ad usare più tardi.

Il dato relativo all'età di inizio dell'uso di sostanze stupefacenti risulta sovrapponibile a quello nazionale (vedi le Relazioni al Parlamento degli ultimi anni). Per le sostanze legali (alcol e fumo) l'età di inizio risulta più precoce e tende ad abbassarsi con la conseguenza di favorire l'uso di altre sostanze e la progressione verso lo sviluppo di dipendenza.



Tab. 2.2 Sostanze di iniziazione utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze iniziazione	Sesso												Età			
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.	Ini. M.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c				
Allucinogeni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0		
LSD	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0		
Altri allucinogeni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0		
Amfetamine	1	100,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	1	100,0	0,0	25,00	25		13
Ecstasy ed analoghi	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0		
Barbiturici	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0		
Benzodiazepine	1	100,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	1	100,0	0,0	51,00	51		15
Altri ipnotici e sedativi	0	0,0	0,0	1	100,0	1,1	0	0,0	0,0	1	100,0	0,0	30,00	30		16
Cannabinoidi	805	92,0	81,0	69	8,0	77,0	0	0,0	0,0	874	100,0	81,0	35,00	35	8,02	14
Cocaina	28	93,0	3,0	2	7,0	2,0	0	0,0	0,0	30	100,0	3,0	38,00	37	11,36	21
Crack	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0		
Eroina	133	89,0	13,0	16	11,0	18,0	0	0,0	0,0	149	100,0	14,0	38,00	39	9,19	18
Metadone (da strada)	0	0,0	0,0	1	100,0	1,0	0	0,0	0,0	1	100,0	0,0	47,00	47		30
Morfina	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0		
Altri oppiacei	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0		
Inalanti/Volatili	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0		
Alcool	25	96,0	3,0	1	4,0	1,0	0	0,0	0,0	26	100,0	2,0	33,00	33	6,64	14
Altro	2	100,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	2	100,0	0,0	36,00	34	3,54	17
Totale	995			90			0			1085				0		

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

2.4 CONDIZIONE SOCIALE

2.4.1 Livello d'istruzione

Il livello d'istruzione tra gli utenti tossicodipendenti è complessivamente medio basso (Tab. 2.3). Il 42,0% è in possesso del solo diploma di scuola media inferiore.

Il livello d'istruzione delle donne è mediamente superiore a quello degli uomini: tra le donne hanno un diploma di scuola media inferiore il 32,0%, il 38,0% ne possiede uno di scuola media superiore; tra gli uomini il 43,0% è in possesso di diploma di scuola media inferiore mentre il 20,0% ha un diploma di scuola media superiore.

Tab. 2.3 Livello d'istruzione dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso									TOTALE			Età		
	M			F			N.D						M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	379	94,0	27,0	25	6,0	20,0	0	0	0	404	100,0	26,0	38,00	33	8,40
Nessuno	2	100,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	0,0	45,00	47	2,12
Elementari	49	96,0	3,0	2	4,0	2,0	0	0	0	51	100,0	3,0	40,00	26	8,14
Medie inferiori	597	94,0	43,0	40	6,0	32,0	0	0	0	637	100,0	42,0	36,00	26	8,63
Scuole professionali	81	98,0	6,0	2	2,0	2,0	0	0	0	83	100,0	5,0	34,00	27	8,80
Medie superiori	281	85,0	20,0	48	15,0	38,0	0	0	0	329	100,0	22,0	34,00	30	7,99
Diploma universitario	2	50,0	0,0	2	50,0	2,0	0	0	0	4	100,0	0,0	43,00	47	3,65
Laurea	10	59,0	1,0	7	41,0	6,0	0	0	0	17	100,0	1,0	37,00	33	9,64
Totale	1401			126			0			1527				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Il livello d'istruzione degli alcolodipendenti è più basso rispetto ai tossicodipendenti (Tab. 2.4). Difatti il 15,0% dei primi ha conseguito la sola licenza elementare e il 39,0% il diploma di scuola media inferiore. Un possibile elemento di interpretazione è l'età media più elevata degli alcolodipendenti. Nella popolazione generale si evidenzia che ad una più elevata età corrisponde una più bassa scolarizzazione. Tra gli alcolodipendenti il livello d'istruzione delle donne è leggermente più alto rispetto a quello degli uomini. Questa tendenza conferma quanto già riscontrato tra i tossicodipendenti.



Tab. 2.4 Livello d'istruzione degli alcoldipendenti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE					
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	M.	m.	d.s.
Non risulta/non risponde	108	79,0	24,0	28	21,0	31,0	0	0	0	136	100,0	26,0	47,0	42	12,3
Nessuno	5	71,0	1,0	2	29,0	2,0	0	0	0	7	100,0	1,0	62,0	58	11,7
Elementari	69	86,0	16,0	11	14,0	12,0	0	0	0	80	100,0	15,0	53,0	50	11,2
Medie inferiori	179	86,0	40,0	29	14,0	32,0	0	0	0	208	100,0	39,0	47,0	45	8,7
Scuole professionali	26	87,0	6,0	4	13,0	4,0	0	0	0	30	100,0	6,0	45,0	45	9,6
Medie superiori	48	77,0	11,0	14	23,0	16,0	0	0	0	62	100,0	12,0	46,0	46	10,7
Diploma universitario	1	100,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,0	67,0	67	
Laurea	7	78,0	2,0	2	22,0	2,0	0	0	0	9	100,0	2,0	48,0	50	10,8
Totale	443			90			0			533				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Anche i tabagisti in cura presso i Ser.D. hanno un livello d'istruzione medio basso (Tab. 2.5).

Il 14,0% di tabagisti è in possesso della sola licenza elementare, il 28,0% del diploma di scuola media inferiore e il 31,0% del diploma di scuola media superiore.

La componente femminile ha un livello d'istruzione leggermente superiore rispetto agli uomini in quanto solo una percentuale inferiore di esse è in possesso della licenza elementare (10,0%) e del diploma di scuola media inferiore (10,0%).

Tab. 2.5 Livello d'istruzione dei tabagisti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE					
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	M.	m.	d.s.
Non risulta/non risponde	4	50,0	15,0	4	50	40,0	0	0	0	8	100,0	22,0	43,0	26	14,3
Nessuno	1	100,0	4,0	0	0	0,0	0	0	0	1	100,0	3,0	82,0	82	
Elementari	4	80,0	15,0	1	20	10,0	0	0	0	5	100,0	14,0	58,0	57	11,4
Medie inferiori	9	90,0	35,0	1	10	10,0	0	0	0	10	100,0	28,0	43,0	42	10,8
Scuole professionali	0	0,0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Medie superiori	8	73,0	31,0	3	27	30,0	0	0	0	11	100,0	31,0	48,0	54	14,2
Diploma universitario	0	0,0	0,0	0	0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Laurea	0	0,0	0,0	1	100	10,0	0	0	0	1	100,0	3,0	61,00	61	
Totale	26			10			0			36				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



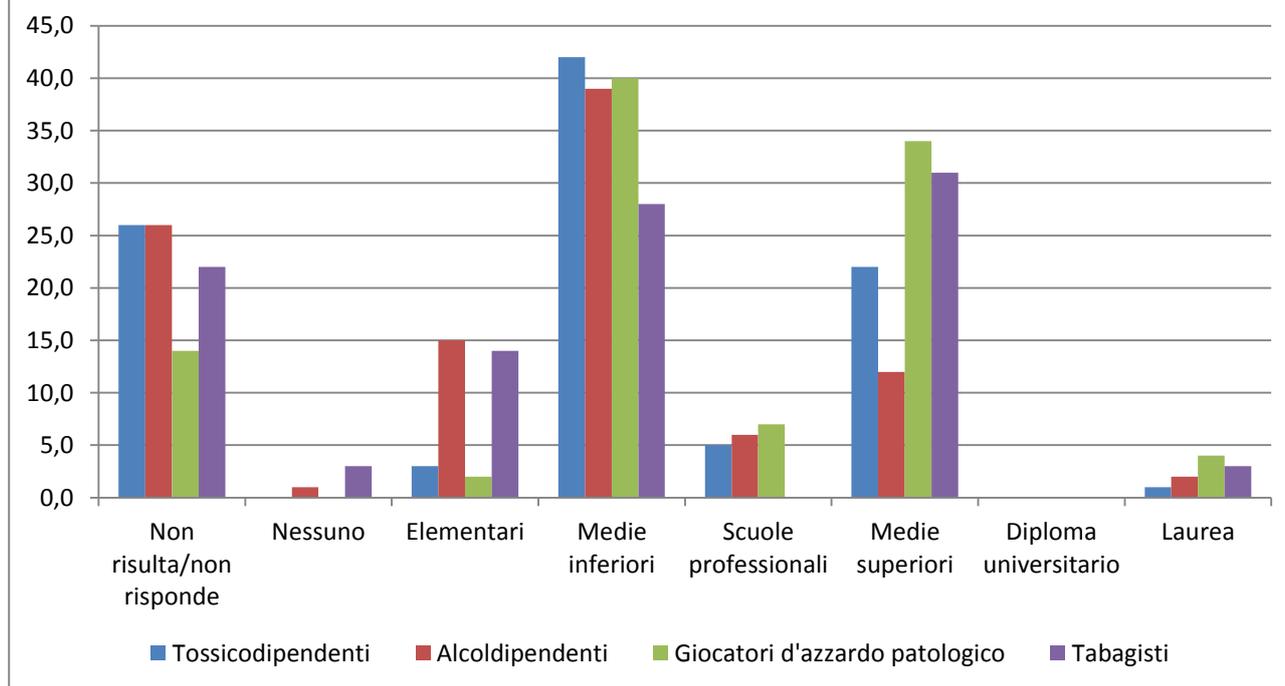
Tra i giocatori d'azzardo patologico (Tab. 2.6), il 40,0% ha il diploma di scuola media inferiore, il 34,0% ha il diploma di scuola media superiore e il 4,0% è in possesso di laurea. E' probabile che il livello di istruzione delle dipendenze da sostanze stupefacenti e da gioco patologico sia più alto, anche perché si tratta di dipendenze più recenti rispetto al tabagismo e all'alcoldipendenza.

Tab. 2.6 Livello d'istruzione dei giocatori d'azzardo patologici in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	14	100,0	14,0	0	0,0	0,0	0	0	0	14	100,0	14,0	37,0	35	11,4
Nessuno	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Elementari	2	100,0	2,0	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	2,0	36,0	44	11,3
Medie inferiori	37	90,0	38,0	4	10,0	80,0	0	0	0	41	100,0	40,0	43,0	52	13,9
Scuole professionali	7	100,0	7,0	0	0,0	0,0	0	0	0	7	100,0	7,0	42,0	34	12,7
Medie superiori	34	97,0	35,0	1	3,0	20,0	0	0	0	35	100,0	34,0	38,0	23	11,6
Diploma universitario	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Laurea	4	100,0	4,0	0	0,0	0,0	0	0	0	4	100,0	4,0	44,0	55	12,2
Totale	98			5			0			103				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

**grafico 4. Utenza annuale Ser.D. Basilicata - 2014.
Livello d'istruzione**





2.4.2 Stato civile

Tra gli utenti tossicodipendenti lo stato civile più diffuso (Tab. 2.7) è quello di celibe/nubile (55,0%) seguito da coniugato/a (15,0%). L'incidenza del dato non riferito è pari al 20,0%.

I celibi percentualmente sono inferiori alle nubili (54,0% - 64,0%). Tra i coniugati/e prevalgono gli uomini (15,0%) rispetto alle donne (10,0%) mentre tra i conviventi la tendenza si inverte (4,0% uomini e 8,0% donne).

Tab. 2.7 Stato civile dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Stato civile	Sesso									TOTALE			Età		
	M			F			N.D						M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Celibe/Nubile	761	90,0	54,0	81	10,0	64,0	0	0	0	842	100,0	55,0	33,00	31,0	7,78
Coniugato/a	217	94,0	15,0	13	6,0	10,0	0	0	0	230	100,0	15,0	42,00	53,0	7,05
Vedovo/a	3	75,0	0,0	1	25,0	1,0	0	0	0	4	100,0	0,0	43,00	48,0	7,14
Separato/a	62	91,0	4,0	6	9,0	5,0	0	0	0	68	100,0	4,0	42,00	46,0	7,58
Divorziato/a	17	89,0	1,0	2	11,0	2,0	0	0	0	19	100,0	1,0	43,00	39,0	6,09
Convivente	51	84,0	4,0	10	16,0	8,0	0	0	0	61	100,0	4,0	36,00	26,0	7,68
NON RIFERITO	290	96,0	21,0	13	4,0	10,0	0	0	0	303	100,0	20,0	38,00	46,0	8,46
Totale	1401			126			0			1527				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra gli alcoldipendenti (Tab. 2.8) la composizione per stato civile cambia (Tab. 3.6). Tra questi prevalgono nettamente i coniugati/e (40,0%) seguiti dai celibi/nubili (31,0%). Le donne sono per il 46,0% sposate, contro il 38,0% degli uomini. La condizione di separati/e e divorziati/e coinvolge l'11,0% dell'utenza, una percentuale maggiore rispetto agli utenti tossicodipendenti dove la percentuale è del 5,0%.

Tab. 2.8 Stato civile degli alcoldipendenti in cura presso i Ser.D.

Stato civile	Sesso									TOTALE			Età		
	M			F			N.D						M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Celibe/Nubile	147	88,0	33,0	20	12,0	22,0	0	0	0	167	100,0	31,0	42,0	66	9,8
Coniugato/a	170	81,0	38,0	41	19,0	46,0	0	0	0	211	100,0	40,0	51,0	63	9,7
Vedovo/a	7	54,0	2,0	6	46,0	7,0	0	0	0	13	100,0	2,0	58,0	44	12,2
Separato/a	33	75,0	7,0	11	25,0	12,0	0	0	0	44	100,0	8,0	49,0	64	7,9
Divorziato/a	15	88,0	3,0	2	12,0	2,0	0	0	0	17	100,0	3,0	53,0	58	6,4
Convivente	15	100,0	3,0	0	0,0	0,0	0	0	0	15	100,0	3,0	45,0	55	6,5
NON RIFERITO	56	85,0	13,0	10	15,0	11,0	0	0	0	66	100,0	12,0	49,0	43	13,7
Totale	443			90			0			533				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



Tra i giocatori d'azzardo patologico (Tab. 2.9) prevalgono i coniugati/e (47,0%) seguiti dai celibi/nubili (38,0%). Le donne sono per il 60,0% sposate, contro il 46,0% degli uomini. La condizione di separati/e e divorziati/e coinvolge il 8,0% dell'utenza.

La più alta percentuale di divorzi e separazioni tra gli alcoldipendenti potrebbe essere ricondotta alle caratteristiche di questa forma di dipendenza che compromette maggiormente la relazione con il partner.

Tab. 2.9 Stato civile dei giocatori d'azzardo patologico in cura presso i Ser.D.

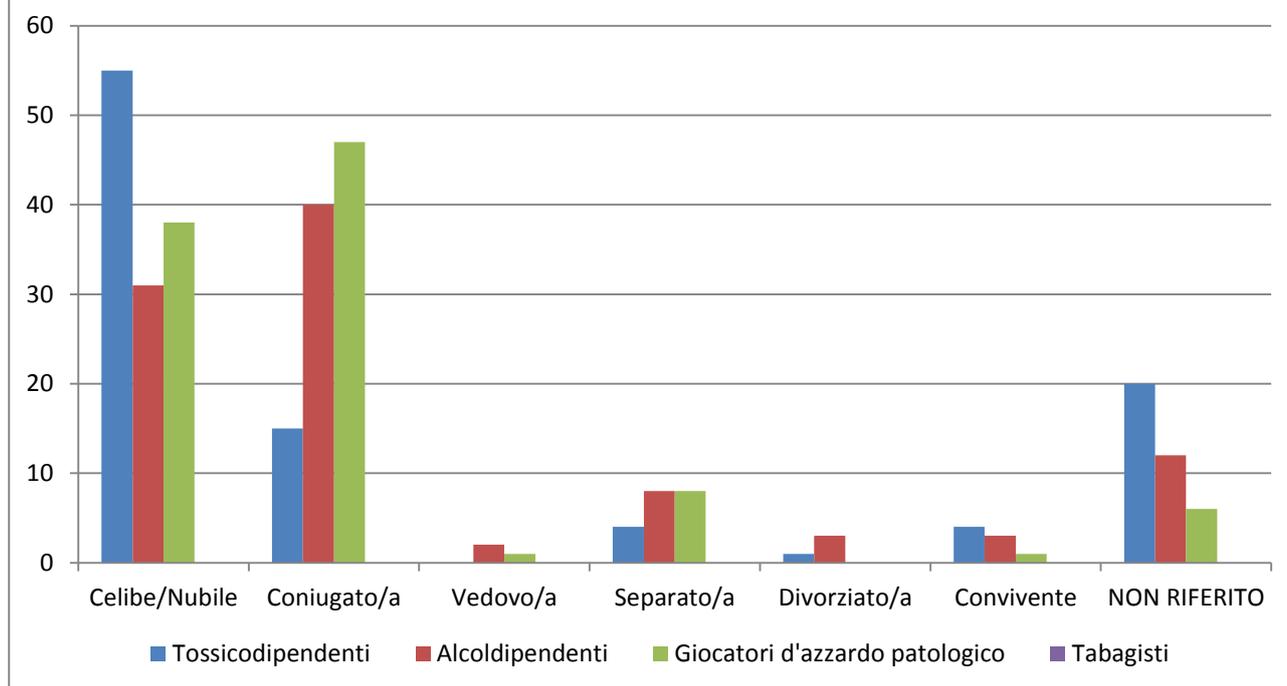
Stato civile	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Celibe/Nubile	38	97,0	39,0	1	3,0	20,0	0	0	0	39	100,0	38,0	32,0	31	7,4
Coniugato/a	45	94,0	46,0	3	6,0	60,0	0	0	0	48	100,0	47,0	47,0	31	11,4
Vedovo/a	0	0,0	0,0	1	100,0	20,0	0	0	0	1	100,0	1,0	59,0	59	
Separato/a	8	100,0	8,0	0	0,0	0,0	0	0	0	8	100,0	8,0	47,0	29	12,7
Divorziato/a	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Convivente	1	100,0	1,0	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	1,0	28,0	28	
NON RIFERITO	6	100,0	6,0	0	0,0	0,0	0	0	0	6	100,0	6,0	32,0	31	8,5
Totale	98			5			0			103				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Per gli utenti tabagisti il dato non è disponibile.



grafico 5. Utenza annuale Ser.D. di Basilicata - 2014. Stato civile



2.4.3 Nazionalità

Tra gli utenti tossicodipendenti in carico ai Ser.D. della Regione (Tab. 2.10) un'alta percentuale è costituita da utenti di nazionalità italiana (90,0%) seguita da una esigua percentuale di utenti comunitari (3,0%) e da una percentuale ancora più bassa di extracomunitari (1,0%). Scomponendo il dato per sesso risulta che il 6,0% di donne è di nazionalità non italiana (comunitaria). Coloro per cui il dato non è disponibile rappresentano una percentuale del 6,0%.

Tab. 2.10 Nazionalità dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Nazionalità	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
NON NOTO	87	97,0	6,0	3	3,0	2,0	0	0	0	90	100,0	6,0	36,0	41	8,6
ITALIANA	1263	92,0	90,0	116	8,0	92,0	0	0	0	1379	100,0	90,0	36,0	45	8,6
COMUNITARIA	34	83,0	2,0	7	17,0	6,0	0	0	0	41	100,0	3,0	35,0	44	8,1
EXTRACOMUNITARIA	17	100,0	1,0	0	0	0	0	0	0	17	100,0	1,0	34,0	28	12,5
Totale	1401			126			0			1527				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra gli utenti alcolodipendenti (Tab. 2.11), pur riscontrandosi una elevata percentuale di utenti italiani (92,0%) maggiore è la presenza di utenti comunitari (5,0%) rispetto ai tossicodipendenti.

Disaggregando il dato per sesso risulta evidente come tra le donne più rilevante sia la percentuale di utenti non italiane: il 13,0% è costituito da utenti comunitarie e l'1,0% da extracomunitarie sul totale delle donne alcoliste.

Tab. 2.11 Nazionalità degli alcolodipendenti in cura presso i Ser.D.

Nazionalità	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
NON NOTO	8	100,0	2,0	0	0,0	0,0	0	0	0	8	100,0	2,0	47,0	67	11,4
ITALIANA	415	84,0	94,0	77	16,0	86,0	0	0	0	492	100,0	92,0	48,0	45	10,9
COMUNITARIA	16	57,0	4,0	12	43,0	13,0	0	0	0	28	100,0	5,0	44,0	42	9,0
EXTRACOMUNITARIA	4	80,0	1,0	1	20,0	1,0	0	0	0	5	100,0	1,0	47,0	35	11,9
Totale	443			90			0			533				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

3 GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – PRESTAZIONI EROGATE

Nel 2014 si è assistito ad un aumento del 43,1% di utenti che si sono rivolti ai Ser.D. per comportamenti di addiction inerenti il gioco d'azzardo.

Questo dato conferma il raggiungimento di livelli preoccupanti, anche nella nostra regione, di diffusione del fenomeno Gioco d'Azzardo Patologico, pertanto è molto importante evidenziare la risposta che i Ser.D. hanno dato, in termini di prestazioni erogate, agli utenti.

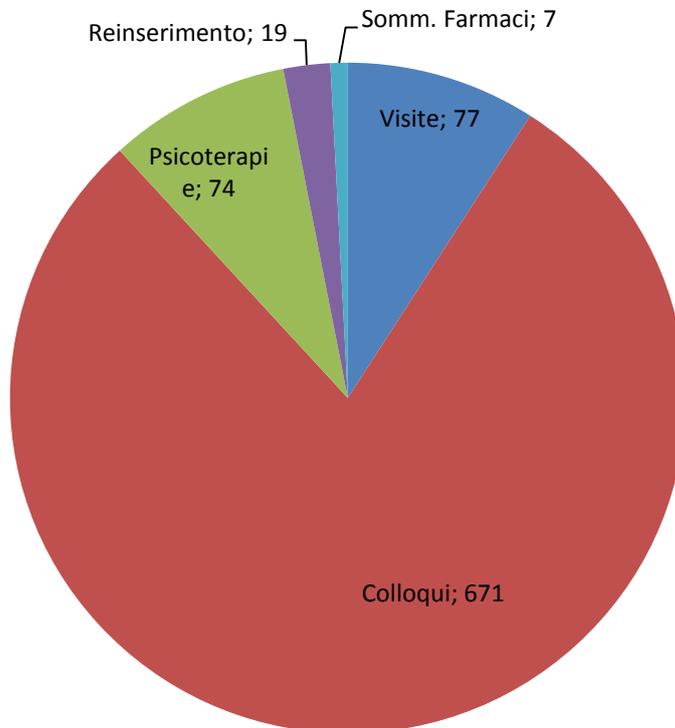
Ai 103 utenti assistiti (98 uomini e 5 donne), sono state erogate 848 prestazioni così ripartite: 671 sono i colloqui, di natura psicologica e sociale; 74 i colloqui di psicoterapia; 77 le visite mediche; 7 le somministrazioni di farmaci.

Un considerazione importante è che ogni paziente è stato sottoposto ad un inquadramento diagnostico che comprende anche una visita medica per l'accertamento del suo stato di salute.

Gli interventi di natura psicologica e sociale sono la risposta prevalente che i Ser.D. offrono per il trattamento del disturbo mentre risultano essere residuali gli interventi di natura farmacologica.

Possiamo interpretare il dato relativo all'aumento del numero di giocatori patologici con il miglioramento relativo all'offerta di cura grazie all'apertura dei servizi

grafico 6. Utenza annuale giocatori d'azzardo patologico Ser.D. Basilicata - 2014. Prestazioni erogate





4 UTENTI DETENUTI

Il numero degli utenti presso le **Case Circondariali** della Basilicata è cresciuto nel 2014, passando da 171 dell'anno precedente agli attuali 187.

Il dato è così distribuito tra le **Case Circondariali**: a Potenza 102 (di cui 4 donne); a Matera 56; a Melfi 28.

Degli utenti di cui è nota la sostanza d'abuso primaria: 140 sono tossicodipendenti e 15 sono gli alcolisti.

Tra gli utenti **detenuti** tossicodipendenti (Tab. 4.1 e Tab. 4.2) l'eroina è la sostanza primaria più diffusa (50,0%), seguita dalla cocaina (30,3%) che ha un'incidenza significativamente più alta rispetto agli utenti assistiti presso le sedi dei Ser.D.. Si riscontra un decremento della cocaina (dal 32,2% del 2013 al 30,3% del 2014) e dell'alcol (dal 11,5% del 2013 al 9,7% del 2014) e un incremento dell'eroina (dal 44,8% del 2013 al 50,3% del 2014) e dei cannabinoidi (dal 10,3% del 2013 al 5,8% del 2014)

Tab. 4.1 Sostanze primarie utilizzate dagli utenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze	Sesso									Età					
	M			F			N.D						TOTALE		
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	M.	m.	d.s.
Allucinogeni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0	
LSD	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0	
Altri allucinogeni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0	
Amfetamine	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0	
Ecstasy ed analoghi	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0	
Barbiturici	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0	
Benzodiazepine	3	100,0	2,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	3	100,0	1,9	39,00	39	9,00
Altri ipnotici e sedativi	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0	
Cannabinoidi	8	88,9	5,3	1	11,1	33,3	0	0,0	0,0	9	100,0	5,8	33,00	34	9,31
Cocaina	47	100,0	30,9	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	47	100,0	30,3	37,00	37	9,35
Crack	3	100,0	2,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	3	100,0	1,9	37,00	43	13,43
Eroina	76	97,4	50,0	2	2,6	66,7	0	0,0	0,0	78	100,0	50,3	38,00	37	8,09
Metadone (da strada)	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0	
Metadone (da trattamento)	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0	
Morfina	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0	
Altri oppiacei	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0	
Inalanti/Volatili	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0	
Alcool	15	100,0	9,9	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	15	100,0	9,7	43,00	42	6,89
Altro	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0		0	
Totale	152			3			0			155				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



Tra i **detenuti** si conferma la prevalenza dell'eroina quale sostanza d'abuso primaria. Le donne **detenute** in 2 casi utilizzano come sostanza primaria l'eroina ed in uno i cannabinoidi.

Nelle **Case Circondariali** aumenta il numero di detenuti poliassuntori (77 individui) passando dal 29,2% del 2013 al 49,7% del 2014: tra le **sostanze secondarie d'abuso** al primo posto c'è la cocaina (38,0%) seguita dai cannabinoidi (34,0%) e dall'alcol (13,0%).

Tra le sostanze d'abuso secondarie si assiste ad un incremento dei cannabinoidi (34,0% a fronte del 24,0% del 2013) e dell'alcol (13,0% contro 12,0% del 2013) ad un lieve decremento degli assuntori di cocaina (38,0% contro 40,0% del 2013) e di eroina (10,0% contro 12,0% del 2013).

Tab. 4.2 Sostanze secondarie utilizzate degli utenti tossicodipendenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze secondarie	Sesso									TOTALE			Età		
	M			F			N.D						M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
LSD	1	100,0	1,0	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	1,0	34,00	34	
Altri allucinogeni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Amfetamine	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Ecstasy ed analoghi	2	100,0	3,0	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	3,0	32,00	29	4,24
Barbiturici	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Benzodiazepine	1	100,0	1,0	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	1,0	41,00	41	
Altri ipnotici e sedativi	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Cannabinoidi	26	100,0	34,0	0	0,0	0,0	0	0	0	26	100,0	34,0	38,00	34	9,81
Cocaina	29	100,0	38,0	0	0,0	0,0	0	0	0	29	100,0	38,0	37,00	37	7,31
Crack	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Eroina	8	100,0	10,0	0	0,0	0,0	0	0	0	8	100,0	10,0	38,00	37	6,36
Metadone (da strada)	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Morfina	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altri oppiacei	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Inalanti/Volatili	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Alcool	10	100,0	13,0	0	0,0	0,0	0	0	0	10	100,0	13,0	37,00	38	7,45
Altro	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Totale	77			0			0			77				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i **detenuti** la (Tab. 4.3) i cannabinoidi sono la principale sostanza d'iniziazione (62,0%) seguiti dalla cocaina (17,0%) e dall'eroina (14,0%).

Per quanto riguarda l'età media di primo contatto, alle sostanze stupefacenti, i cannabinoidi e l'eroina risultano essere le sostanze utilizzate per prime nel tempo (14 anni), seguite dall'alcol (16 anni) e dalla cocaina (21 anni).



Tab. 4.3 Sostanze di iniziazione utilizzate degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze iniziazione	Sesso												Età			
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.	Ini. M.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c				
Allucinogeni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0		
LSD	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0		
Altri allucinogeni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0		
Amfetamine	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0		
Ecstasy ed analoghi	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0		
Barbiturici	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0		
Benzodiazepine	1	100,0	1,0	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	1,0	39,00	39		15
Altri ipnotici e sedativi	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0		
Cannabinoidi	54	96,0	61,0	2	4,0	100,0	0	0	0	56	100,0	62,0	35,00	34	7,71	14
Cocaina	15	100,0	17,0	0	0,0	0,0	0	0	0	15	100,0	17,0	39,00	37	10,68	21
Crack	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0		
Eroina	13	100,0	15,0	0	0,0	0,0	0	0	0	13	100,0	14,0	41,00	41	6,15	14
Metadone (da strada)	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0		
Metadone (da trattamento)	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0		
Morfina	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0		
Altri oppiacei	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0		
Inalanti/Volatili	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0		
Alcool	5	100,0	6,0	0	0,0	0,0	0	0	0	5	100,0	6,0	43,00	45	6,96	16
Altro	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0		
Totale	88			2			0			90				0		

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



Nelle **Case Circondariali** (Tab. 4.4) si conferma il livello d'istruzione estremamente basso degli utenti anche se in presenza di una percentuale molto elevata di "dato non disponibile" (53,0%).

Tab. 4.4 Livello d'istruzione degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Livello di istruzione	Sesso									TOTALE			Età		
	M			F			N.D						M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	99	98,0	53,0	2	2,0	50,0	0	0	0	101	100,0	53,0	38,0	23	10,1
Nessuno	2	100,0	1,0	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	1,0	45,0	47	2,1
Elementari	13	100,0	7,0	0	0,0	0,0	0	0	0	13	100,0	7,0	40,0	44	5,8
Medie inferiori	61	100,0	32,0	0	0,0	0,0	0	0	0	61	100,0	32,0	37,0	35	8,2
Scuole professionali	5	100,0	3,0	0	0,0	0,0	0	0	0	5	100,0	3,0	38,0	29	10,1
Medie superiori	8	80,0	4,0	2	20,0	50,0	0	0	0	10	100,0	5,0	32,0	29	5,0
Diploma universitario	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Laurea	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Totale	188			4			0			192				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Lo stato civile degli utenti **detenuti** presso le **Case Circondariali** (Tab. 4.5), pur in presenza di una percentuale elevata di dato non disponibile (49,0%), è prevalentemente quello di celibe/nubile (28,0%), seguito da coniugato/a (15,0%) e da convivente (5,0%). Il dato riguarda quasi esclusivamente gli uomini (le donne sono soltanto 4 su 187).

Tab. 4.5 Stato civile degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Stato civile	Sesso									TOTALE			Età		
	M			F			N.D						M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Celibe/Nubile	54	100,0	29,0	0	0,0	0,0	0	0	0	54	100,0	28,0	35,0	35	6,9
Coniugato/a	27	96,0	14,0	1	4,0	25,0	0	0	0	28	100,0	15,0	43,0	43	9,4
Vedovo/a	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Separato/a	5	100,0	3,0	0	0,0	0,0	0	0	0	5	100,0	3,0	41,0	55	10,5
Divorziato/a	1	100,0	1,0	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	1,0	39,0	39	
Convivente	9	90,0	5,0	1	10,0	25,0	0	0	0	10	100,0	5,0	38,0	27	9,1
NON RIFERITO	92	98,0	49,0	2	2,0	50,0	0	0	0	94	100,0	49,0	37,0	54	9,5
Totale	188			4			0			192				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



Tra i **detenuti** (Tab. 4.6) si riscontra la prevalenza di utenti di nazionalità italiana (89,5%) seguita da utenti extracomunitari (6,4%) e da cittadini comunitari (4,1%). Vista la natura delle **Case Circondariali** presenti in Regione la popolazione carceraria è quasi esclusivamente maschile.

Tab. 4.6 Nazionalità degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Nazionalità	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
NON NOTO	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
ITALIANA	148	96,7	89,2	5	3,3	100,0	0	0	0	153	100,0	89,5	37,0	30	7,8
COMUNITARIA	7	100,0	4,2	0	0,0	0,0	0	0	0	7	100,0	4,1	40,0	38	5,0
EXTRACOMUNITARIA	11	100,0	6,6	0	0,0	0,0	0	0	0	11	100,0	6,4	34,0	35	12,3
Totale	166			5			0			171				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

5 COMUNITÀ TERAPEUTICHE

Nel 2014 i piani terapeutici attivi, presso le comunità terapeutiche, sono stati 314 di cui 87 per alcoldipendenti e 227 tossicodipendenti.

I soggetti fisici residenti all'interno delle comunità terapeutiche, provenienti dai Ser.D. Regionali, sono stati 204 di cui 57 alcoldipendenti e 147 tossicodipendenti.

Le comunità presenti in Regione Basilicata sono 6:

- Associazione Insieme Onlus di Potenza
- Fondazione Exodus di Tursi
- Comunità Emmanuel di Genzano
- Comunità Emmanuel di Salandra
- Casa dei Giovani di Matera
- Fratello Sole di Santa Maria D'Irsi

Le comunità sono tutte iscritte all'Albo Regionale dei Servizi del Sistema Regionale delle Dipendenze Patologiche e con Determina Dirigenziale n. 639 del 27/11/2012 sono state realizzate le Linee di Indirizzo di nuova strutturazione dell'Albo Regionale ai sensi della DGR n. 1190/2011.

Con Determina Dirigenziale n. 1269 del 12/06/2001 le comunità vengono accreditate Provvisoriamente ai sensi dell'Art. 25 (Norme transitorie e Finali) del Provvedimento 5 agosto 1999, relativo allo Schema di atto di intesa Stato Regioni, recante "Determinazione dei requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso" (pubblicato sulla G.U. n. 231 dell'1/10/1999). Lo Schema di Atto d'intesa Stato Regioni ha dato il quadro generale di riferimento a cui ogni regione si è successivamente adeguata, adattandolo alle proprie specificità.

La regione Basilicata ha recepito le indicazioni dell'Atto di intesa Stato Regioni con la Delibera di Giunta Regionale n. 1190 del 8 Agosto 2011 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Basilicata, n. 29 dell'1 settembre 2011), con cui sono state approvate le Linee di Indirizzo del "Sistema Regionale dei servizi per le dipendenze patologiche: autorizzazione e accreditamento dei servizi di prevenzione, recupero, assistenza e reinserimento sociale", avviando in tal modo il processo di autorizzazione e accreditamento dei servizi privati che svolgono, sul territorio regionale, attività rivolte alle dipendenze patologiche.

Le Linee di Indirizzo regionale del sistema dei servizi delle dipendenze patologiche, prevedono la rivisitazione del sistema delle dipendenze patologiche con la previsione di nuove e diverse tipologie di servizi rispondenti agli attuali bisogni. Tali Linee di Indirizzo necessitano, da parte della Regione, di un ulteriore passaggio, a cui si sta lavorando, relativo all'approvazione delle procedure attuative per l'autorizzazione e accreditamento dei servizi previsti dalla normativa.

Attualmente le comunità offrono solo 2 tipologie di servizi comunitari, la Comunità Pedagogico Riabilitativa e la Comunità Terapeutico Riabilitativa, rivolte a tossicodipendenti e alcoldipendenti, in regime sia residenziale che diurno (con la presenza di una comunità che offre un servizio di comorbilità psichiatrica), ai

sensi del precedente schema di atto di intesa tra Stato e Regioni pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica l'8/3/1993, serie n. 55.

Tabella relativa alle Tipologie di Comunità regionali con il relativo numero di posti autorizzati

Tipologie Comunitarie Regionali		
Comunità Regionali	Tipologia di servizio comunitario offerto	Numero di posti autorizzati
Ass. Insieme Potenza *	Terapeutico Riabilitativa	20 (+ 10 sezione femminile + 10 diurna)
Exodus Tursi	Pedagogico riabilitativa	25 (di cui 5 diurna)
Emmanuel Genzano	Pedagogico Riabilitativa	20
Emmanuel Salandra	Pedagogico Riabilitativa	20
Casa dei Giovani Matera	Terapeutico Riabilitativa	25
Fratello Sole Irsina **	Comorbilità Psichiatrica	30
Totale		160

Tabella relativa agli Utenti Presenti nel 2014 nelle comunità della regione.

Utenti presenti nelle comunità della Basilicata nel 2014					
Comunità	Provenienti da altre Regioni		Provenienti dai Ser.D. della Basilicata		Totale
	Alcoldipendenti	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti	Tossicodipendenti	
Ass. Insieme Potenza *	15*	23*	11*	35*	84*
Exodus Tursi	0	27	0	11	38
Emmanuel Genzano	7	27	0	11	45
Emmanuel Salandra	7	6	6	4	23
Casa dei Giovani Matera	0	16	0	14	30
Fratello Sole Irsina **	4**	8**	10**	10**	32**
Totale	33	107	27	85	252
	TOTALE da altre regioni 140		TOTALE da regione Basilicata 112		

*La Comunità Associazione Insieme Onlus ha al proprio interno una Sezione Femminile, quindi accoglie anche donne

**Gli accolti, sia alcoldipendenti che tossicodipendenti, della Comunità Fratello Sole di Irsina, sono persone con problemi di comorbilità psichiatrica.



6 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE UNIVERSALE

La prevenzione delle dipendenze rientra tra i compiti istituzionali dei Ser.D.

La metodologia utilizzata negli interventi di prevenzione (universale, selettiva e indicata) è di tipo partecipativo. Gli attori coinvolti a vario titolo (Scuole, Comuni, Associazionismo, Volontariato, ecc.) sono chiamati a condividere il percorso di programmazione, di realizzazione delle attività e di valutazione degli interventi.

La formazione/intervento rivolta ad insegnanti, operatori sociali, educatori formali ed informali, genitori e studenti, realizzata secondo modalità attive centrate sulle persona, è lo strumento principale per la condivisione degli obiettivi generali delle azioni preventive, per l'adozione di strategie d'intervento comune e per l'acquisizione di competenze specifiche.

La life skills education (sviluppo delle abilità di vita) e la peer education (educazione tra pari) sono le metodologie utilizzate per la realizzazione degli interventi di prevenzione delle dipendenze. In particolare i temi delle abilità comunicativo-relazionali, della cittadinanza attiva relativa alla salute e al benessere e la dimensione del rischio come esperienza di crescita, sono al centro delle attività di prevenzione proposte agli studenti e delle attività di formazione proposte ad insegnanti, operatori sociali, educatori formali ed informali, genitori e studenti. Lo sviluppo della resilienza degli individui e delle comunità locali è frutto di un apprendimento che consente di potenziare i fattori protettivi rispetto al rischio di sviluppare dipendenze patologiche contrastandone le vulnerabilità.

L'attività di diagnosi precoce delle dipendenze patologiche (prevenzione selettiva e indicata) viene realizzata utilizzando una metodologia basata sul lavoro di comunità.

Rilievo hanno le campagne informative promosse dai Ser.D. in occasione di giornate nazionali o internazionali per la prevenzione delle dipendenze patologiche.

Le tabelle riportate di seguito illustrano le attività realizzate dai Ser.D. Regionali nel corso del 2014.



Tab. 6.1 Attività di prevenzione eseguita dal Ser.D. di Potenza

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti per tipologia	N° ore attività	Partners Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
Progetto di prevenzione "Rischiando con stile"	Interventi di prevenzione selettiva ai rischi droga-correlati	Ragazzi minorenni segnalati dalla Giustizia Minorile	20 ragazzi di età compresa tra 15 e 20 anni	15	Ufficio Servizio Sociale Minori	Potenza
"Preservati....la vita"	Campagna informativa sulla prevenzione di HIV e MTS	Popolazione Generale	100 - 150	20	Consultorio familiare Associazione Insieme	Potenza
Progetto di prevenzione universale all'uso di sostanze stupefacenti	Brain storming, proiezione film, discussione in classe	Docenti e studenti	Docenti: 3 Studenti: 25 di una 2° classe	30	I.T.C. "Leonardo da Vinci"	Acerenza
Progetto di prevenzione universale "Peer Potenza"	Incontri con gli studenti (area di approfondimento sul gioco d'azzardo a cura dell'ass. Parimpari)	Studenti	50	32	Liceo artistico, Liceo musicale, Liceo classico paritario. Cooperativa Iskra	Potenza
"Adolescenti e life skills"	Incontri di formazione con i docenti referenti	Docenti	Docenti: 10	20	Liceo delle Scienze Umane	Potenza
"Non dirmi che hai paura"	Supervisione ai docenti per le attività laboratori ali sul libro di G. Catozzella	Docenti	Docenti: 10	20	Liceo delle Scienze Umane	Potenza
Attività laboratoriali Alto Basento	Supervisione alle attività laboratoriali realizzate dall'Associazione "La luna al guinzaglio" presso le scuole medie dell'Alto Basento	Operatori Associazione	Operatori: 10	20	Ass. "La luna al guinzaglio"	Alto Basento
"Porte aperte alla sobrietà"	Incontri di prevenzione alcolica	Popolazione generale	Circa 100	20	Gruppi CAT e AA del territorio	Potenza
"Open day"	Incontro di prevenzione alcolica	Studenti dell' I.T.C. di Acerenza	120	5	Gruppi CAT e AA del territorio	Potenza
Prevenzione universale all'uso di bevande alcoliche	Incontri informativi/formativi sui problemi alcol-correlati	Studenti	100	20	Liceo delle Scienze Umane	Potenza
Prevenzione universale all'uso di sostanze stupefacenti	Eventi di prevenzione all'interno del palinsesto della web-radio Red-azione	Radio ascoltatori	Indefinito	16 ore x 8 interventi	Radio Red-azione	Potenza
Incontri di informazione/prevenzione	Interventi con distribuzione di materiale informativo ed etilometri in occasione di concerti all'aperto	Popolazione giovanile	Indefinito	16 ore x 4 interventi	Cooperativa Iskra	Potenza
Prevenzione della ludopatia	Incontri con i gestori dei locali per la predisposizione del Codice Etico	Gestori dei locali	70	15	Associazione gestori	Potenza
"Potenza partecipa"	Incontri informativi su dipendenze e gioco d'azzardo	Popolazione generale	70	15	Associazione "Potenza partecipa"	Potenza
Attività di contrasto al gioco d'azzardo	Incontri con Associazioni di categoria, associazione "Libera" e gruppi di mutuo auto aiuto per il consolidamento del lavoro di rete nell'ambito del contrasto al Gap	Responsabili delle associazioni	30	25	Gruppi di mutuo auto aiuto ed associazioni	Potenza
Gestione condivisa degli utenti Gap	Incontri con l'associazione "Famiglie fuori gioco"	Operatori associazione	7	15	Associazione "Famiglie Fuori gioco"	Potenza
Attività di contrasto al gioco d'azzardo	Incontri con la polizia locale di Potenza per la progettazione di attività di outreach	Agenti polizia locale	50	20	Comune di Potenza	Potenza
Attività di contrasto al gioco d'azzardo	Incontri di co-progettazione con i docenti	Docenti	10	10	Liceo delle scienze umane	Potenza
Predisposizione di una proposta di legge di contrasto alla ludopatia	Incontri per la predisposizione di proposta di legge regionale	Operatori del Pubblico e del Privato sociale	15	15	Comune, ASP e Privato sociale	Potenza
"HBSC"	Realizzazione di una ricerca su stili di vita e comportamenti di salute tra gli adolescenti	Studenti del 2° anno della scuola secondaria superiore	166	50	SIAN Asp Potenza	Potenza, Muro Lucano, Acerenza, S. Arcangelo



Tab. 6.2 Attività di prevenzione eseguita dal Ser.D. di Melfi

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti per tipologia	N° ore attività	Partners Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
Adolescenti a rischio	Prevenzione universale e selettiva del disagio giovanile e delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori scuole secondarie 2° grado	Direttore Scolastico, docenti = 24 genitori= 5 Studenti= 59	116	Istituto "G. Gasparri"	Melfi
Adolescenti a rischio	Prevenzione universale e selettiva del disagio giovanile e delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	Direttore Scol. Docenti = 24 genitori= 3 Studenti = 80	44	Scuola Media "T. Righetti"	Melfi
Adolescenti a rischio	Prevenzione universale e selettiva del disagio giovanile e delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	Direttore Scol. Docenti = 9 Studenti = 26	44	Istituto "Federico 2°"	Melfi
Adolescenti a rischio	Prevenzione universale e selettiva del disagio giovanile e delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	Direttore Scol. Docenti = 8 Studenti = 32	52	Istituto "C. Levi"	Rionero
Adolescenti a rischio	Prevenzione universale e selettiva del disagio giovanile e delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	Direttore Scol. Docenti = 4 Studenti = 22	40	Istituto "G. Fortunato"	Rionero
Adolescenti a rischio	Prevenzione universale e selettiva del disagio giovanile e delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	Direttore Scol. Docenti = 10 Studenti = 22	40	Istituto "G. Solimene"	Lavello
Adolescenti a rischio	Prevenzione universale e selettiva del disagio giovanile e delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	Direttore Scol. Docenti = 8 Genitori= 2 Studenti = 25	56	Liceo Classico "O. Flacco"	Venosa
Adolescenti a rischio	Prevenzione universale e selettiva del disagio giovanile e delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	Direttore Scol. Docenti = 9 Genitori= 5 Studenti = 8 ATA= 10	100	Istituto "E. Battaglini"	Venosa
Adolescenti a rischio	Prevenzione universale e selettiva del disagio giovanile e delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	Direttore Scol. Docenti = 6	8	Istituto "E. D'Errico"	Palazzo
Adolescenti a rischio	Prevenzione universale e selettiva del disagio giovanile e delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	docenti = 15 Genitori= 1 Studenti= 26	32	Istituto "E. Maiorana"	Genzano
Adolescenti a rischio	Prevenzione universale e selettiva del disagio giovanile e delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	Direttore Scol. Docenti = 17 Genitori= 4 Studenti = 19	84	Istituto "G. Fortunato"	Genzano
Adolescenti a rischio	Prevenzione universale e selettiva del disagio giovanile e delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	Direttore Scol. Docenti = 6	44	Istituto "E. Fermi"	Pescopagano



Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti per tipologia	N° ore attività	Partners Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
	selettiva del disagio giovanile e delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	Docenti = 18 Studenti = 17			
Incontro di prevenzione delle dipendenze patologiche.	prevenzione selettiva delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Alunni e docenti scuole secondarie 2° grado	Docenti = 2 alunni = 50	3	Liceo Classico "O. Flacco"	Venosa
Incontro di prevenzione delle dipendenze patologiche.	prevenzione selettiva delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Alunni e docenti scuole secondarie 2° grado	Docenti = 2 alunni = 62	3	Liceo Scientifico	Melfi
Incontro di prevenzione delle dipendenze patologiche.	prevenzione selettiva delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Alunni e docenti scuole secondarie 2° grado	Docenti = 2 alunni = 48	3	Istituto d'Arte	Rionero
Convegno "L'Amore che cura"	Incontro di prevenzione universale rivolto alla popolazione tutta	popolazione tutta, addetti ai lavori, scuole secondarie di 2° grado.	350 persone	4	Aula Consiliare Comune	Melfi



Tab. 6.3 Attività di prevenzione eseguita dal Ser.D. di Lagonegro

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti per tipologia	N° ore attività	Partners Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
Donazione e Dipendenze....Questione di stile di vita	Prevenzione universale e selettiva delle dipendenze patologiche nel contesto del volontariato	Volontari e donatori AVIS	Volontari=7; Donatori=32	3	AVIS Basilicata	Lauria
Disagio sociale e Dipendenze	Prevenzione universale e selettiva delle dipendenze patologiche nel contesto del volontariato	Volontari Unitali	Volontari=25	2	Unitali Basilicata	Senise
Giornata di Prevenzione alcolica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	Manifestazione di piazza	5	Comune di Chiaromonte	Chiaromonte
Giornata di Prevenzione alcolica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	Manifestazione di piazza	5	Comune di Lagonegro	Lagonegro
Serata senza Sostanze	Prevenzione universale e selettiva delle Dipendenze nella popolazione generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	Manifestazione di piazza	4	Comune di Episcopia	Episcopia
Dipendenze e Disagio	Prevenzione universale e selettiva delle Dipendenze nella popolazione scolastica	Docenti, operatori ATA, Rappresentanti genitori; scuole secondarie 1° e 2° grado	docenti = 16 genitori= 9 operatori ata= 7; studenti=115	5	Comune di Santarcangelo	Santarcangelo
Dipendenze da Sostanza e senza Sostanza	Prevenzione universale e selettiva delle Dipendenze nella popolazione generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	Manifestazione di piazza	3	AVIS Roccanova	Roccanova
Disagio giovanile e Dipendenze	Prevenzione universale e selettiva delle Dipendenze nella popolazione scolastica	Docenti, operatori ATA, Rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	docenti = 11 genitori= 23 operatori ata= 2; studenti=131	5	Comune di Senise-Istituto Comprensivo di Senise	Senise
Giornata di Prevenzione alcolica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	Manifestazione di piazza	5	Comune di Maratea	Maratea
Giornata di Prevenzione alcolica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	Manifestazione di piazza	5	Comune di Latronico	Latronico
Giornata di Prevenzione alcolica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione generale	Popolazione di tutte le fasce d'età	Manifestazione di piazza	5	Comune di Senise	Senise
Dipendenze e Volontariato	Prevenzione universale e selettiva delle dipendenze patologiche nel contesto del volontariato	Volontari CRI	Volontari=27	3	CRI Chiaromonte	Chiaromonte
Alcol e giovani	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nel contesto del mondo giovanile	Popolazione giovanile	Manifestazione di piazza	4	Pro Loco Rivello	Rivello
Dipendenze e Sport	Prevenzione universale e selettiva delle Dipendenze nel contesto del mondo dello sport	Dirigenza, Allenatori e allievi Scuola Calcio Maratea	Dirigenti=2, Allenatori=1, Allievi=41	3	Scuola Calcio Maratea	Maratea
Campagna Anti-Fumo	Prevenzione universale e selettiva del Tabagismo nella popolazione scolastica	Docenti, operatori ATA, Rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	docenti = 2 genitori= 0 operatori ata= 1; studenti=67	2	Istituto Agrario di Lagonegro	Lagonegro
Campagna Anti-Fumo	Prevenzione universale e selettiva del Tabagismo nella popolazione scolastica	Docenti, operatori ATA, Rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	docenti = 3 genitori= 0 operatori ata= 2; studenti=81	2	Istituto per il Turismo di Maratea	Maratea



Tab. 6.4 Attività di prevenzione eseguita dal Ser.D. di Marsicovetere

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti per tipologia	N° ore attività	Partners Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
Corso di Formazione "Formazione Formatori"	Come fare prevenzione universale delle dipendenze patologiche e come favorire la "peer education" in ambito giovanile e scolastico	Operatori partecipanti al prog. "@vVitaMenti" per il Piano di interv. Lotta alla droga, ambito Val d'Agri	N° 15 operatori	8	Coop. Soc. "ISKRA"	S.Arcangelo
Corso di Formazione "Formazione Formatori"	Come fare prevenzione universale delle dipendenze patologiche e come favorire la "peer education" in ambito giovanile e scolastico	Operatori partecipanti al prog. "@vVitaMenti" per il Piano di interv. Lotta alla droga, ambito Val d'Agri	N° 15 operatori	8	Coop. Soc. "ISKRA"	Sarconi
Corso di Formazione "Formazione Formatori"	Come fare prevenzione universale delle dipendenze patologiche e come favorire la "peer education" in ambito giovanile e scolastico	Operatori partecipanti al prog. "@vVitaMenti" per il Piano di interv. Lotta alla droga, ambito Val d'Agri	N° 15 operatori	8	Coop. Soc. "ISKRA"	Paterno
Realizzazione prog. "Conoscere per prevenire"	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol e alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	60 stud., 4 doc.	4	Scuola M. Corleto Perticara	Corleto P.
Realizzazione prog. "Conoscere per prevenire"	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol e alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	60 stud., 2 doc.	4	Scuola Media Marsiconuovo	Marsicon.
Realizzazione prog. "Conoscere per prevenire"	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol e alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi sull'argomento	Studenti, docenti Istituto	40 stud., 2 doc.	4	ITIS "Einstein"	Corleto P.
Prevenzione GAP in ambito scolastico	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e ludopatie ("gaming")	Studenti, docenti Istituto	60 stud., 4 doc.	4	Scuola Media Marsiconuovo	Marsicon.
Prevenzione GAP in ambito scolastico	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e ludopatie ("gaming")	Studenti, docenti Istituto	40 stud., 2 doc.	4	ITIS "Einstein"	Corleto P.
Prevenzione GAP in ambito scolastico	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e ludopatie ("gaming")	Studenti, docenti Istituto	100 stud., 8 doc.	4	ITGC Moliterno	Moliterno
Prevenzione GAP in ambito territoriale	Partecipazione ad incontri aperti alla popolazione	Ambito territoriale Ser.D. Villa d'Agri	Partecipazione aperta al pubblico	4	Comune di S. Chirico R.	S.ChiricoR.
Prevenzione GAP in ambito territoriale	Partecipazione ad incontri aperti alla popolazione	Ambito territoriale Ser.D. Villa d'Agri	Partecipazione aperta al pubblico	4	Comune di S. Arcangelo	S.Arcangelo
Iniz. Naz. "Mese di Prev. alcol"	Partecipazione del Ser.D. alla iniz. Naz. "Mese di prev.alc."	Ambito territoriale Ser.D. Villa d'Agri	Partecipazione aperta al pubblico	4	Comune di Marsiconuovo	Marsicon.



Tab. 6.5 Attività di prevenzione eseguita dal Ser.D. di Matera

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti per tipologia	N° ore attività	Partners Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
Corso di formazione “Prevenire le dipendenze, promuovere la salute	Come fare prevenzione universale e selettiva delle dipendenze patologiche nel contesto scolastico.	Docenti, operatori ATA, Rappresentanti genitori;	docenti = 15 genitori= 4 operatori ata= 2 studenti=0	9	ITCG “Olivetti-Loperfido”	Matera
Corso di formazione “La comunicazione che aiuta: l’ascolto attivo	L’ ascolto attivo come fattore di protezione nella prevenzione delle dipendenze	Docenti, operatori ATA, Rappresentanti genitori scuole;	docenti = 6 genitori= 14 operatori ata= studenti=	9	1.IC “Ilvento”	Grassano
Corso di formazione “Per una comunicazione efficace scuola-genitori”	Migliorare la comunicazione , l’ascolto reciproco , la fiducia sui temi del consumo di sostanze psicoattive legali ed illegali	Docenti, operatori ATA, Rappresentanti genitori scuole;	docenti = 7 genitori= 3 operatori ata= 2 studenti=3	9	1.ITIS “Pentasuglia”	Matera
Laboratorio di cittadinanza attiva “Promuovere salute e benessere nel gruppo classe”	Promuovere la cittadinanza attiva tra i rappresentanti relativamente alla prevenzione dipendenze	Rappresentanti studenti scuole secondarie 2° grado	studenti= 18	9	IIS “Pentasuglia” Matera	Matera
Laboratorio educativo “Il rischio accettabile”	Esperienza del rischio, stili di vita e consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti a rischio (es. gioco compulsivo	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	docenti= 25 studenti= 610	195	1.IIS “Morra” (più IPSIA) Matera 2.ITCG “Olivetti-Loperfido” Matera 3.IIS “Cassola” Ferrandina 4.IC “Ilvento” Grassano 5.IIS “Pentasuglia” Matera	Matera Grassano Ferrandina
Laboratorio educativo “A che gioco giochiamo”	Il gioco d’azzardo patologico, informazione e consapevolezza	Studenti scuole secondarie 2° grado	Studenti= 22	3	1.Liceo Classico “Duni”	Matera
Laboratorio “La prevenzione del gioco d’azzardo patologico”	Come prevenire la dipendenza da gioco d’azzardo tra i giovani	Docenti referenti Scuole secondarie di 1° e 2° grado	Docenti= 16	3	INTERCIC (coordinamento dei CIC)	Matera
Incontri di informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti promosse nell’ambito delle attività della Consulta Provinciale Sicurezza	Informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti relativi alla sicurezza stradale	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado	Studenti= 620	30	Consulta Provinciale sulla Sicurezza (Prefettura di Matera, Forze dell’Ordine, Comunità Ter. “Casa dei Giovani”) Liceo Artistico “C. Levi” Matera Istituto Comprensivo “Davia” Salandra Liceo Scientifico “D. Alighieri” Matera IIS “G.B. Pentasuglia” Matera Istituto Comprensivo “ex Pascoli” Matera Liceo Pedagogico “ T. Stigliani” Matera; Scuola Secondaria II Grado “N. Festa” Matera Liceo Ginnasio “E. Duni” Matera Istituto Comprensivo “F. Torraca” Matera Istituto Magistrale “T. Stigliani” Matera ITCG “Olivetti” Matera	Matera Salandra
Coordinamento Partnership Piano Territoriale Lotta alla droga - Ambito di Zona Matera Città	Coordinamento e valutazione delle azioni di Prevenzione universale dipendenze, Inclusione lavorativa	Operatori coinvolti nel Piano	Operatori= 18	24	Ambito di zona Matera Città (partner istituzionali Comune di Matera, Provincia)	Matera
Coordinamento Partnership Piano Territoriale Lotta alla droga Ambito di Zona Bradanica-Medio Basento	Coordinamento e valutazione delle Prevenzione universale dipendenze, azioni di Inclusione lavorativa	Operatori coinvolti nel Piano	Operatori= 15	20	Ambito di zona Bradanica Medio Basento (partner istituzionali: Comune Montescaglioso capofila, Montescaglioso, Bernalda, Calciano, Ferrandina, Garaguso, Grassano, Grottole, Irsina	Montescaglioso,



Tab. 6.6 Attività di prevenzione eseguita dal Ser.D. di Policoro

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti per tipologia	N° ore attività	Partners Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
In-Formazione” Diagnosi ed intervento precoce	Interferenza dell'uso di sostanze nel processo di maturazione cerebrale. Fattori condizionanti e strategie di diagnosi ed intervento precoce.	Docenti, genitori, operatori ATA	Docenti 6 Genitori 12 ATA 1	2	Scuola Secondaria 1°	Valsinni
In-Formazione” Diagnosi ed intervento precoce	Interferenza dell'uso di sostanze nel processo di maturazione cerebrale. Fattori condizionanti e strategie di diagnosi ed intervento precoce.	Docenti, genitori, operatori ATA	Docenti 3 Genitori 20 ATA 1	2	Scuola Secondaria 1° “Papa Giovanni P. II	Policoro
In-Formazione” Diagnosi ed intervento precoce	Interferenza dell'uso di sostanze nel processo di maturazione cerebrale. Fattori condizionanti e strategie di diagnosi ed intervento precoce.	Docenti, genitori, operatori ATA	Docenti 3 Genitori 4	2	Liceo classico	Nova Siri
In-Formazione” Diagnosi ed intervento precoce	Interferenza dell'uso di sostanze nel processo di maturazione cerebrale. Fattori condizionanti e strategie di diagnosi ed intervento precoce.	Docenti, genitori, operatori ATA	Docenti 2 Genitori 7 ATA 1	2	Ist. Comprensivo Pitagora	Montalbano
In-Formazione” Diagnosi ed intervento precoce	Interferenza dell'uso di sostanze nel processo di maturazione cerebrale. Fattori condizionanti e strategie di diagnosi ed intervento precoce.	Docenti, genitori, operatori ATA	Docenti 5 Genitori 4	2	Istituto Agrario	Marconia
In-Formazione” Diagnosi ed intervento precoce	Interferenza dell'uso di sostanze nel processo di maturazione cerebrale. Fattori condizionanti e strategie di diagnosi ed intervento precoce.	Docenti, genitori, operatori ATA	Docenti 7 Genitori 26	2	Istituto Tecnico A. Volta	Policoro
In-Formazione” Diagnosi ed intervento precoce	Interferenza dell'uso di sostanze nel processo di maturazione cerebrale. Fattori condizionanti e strategie di diagnosi ed intervento precoce.	Docenti, genitori, operatori ATA	Docenti 5 Genitori 16 ATA 1	2	Scuola Secondaria 1°	Colobraro
In-Formazione” Diagnosi ed intervento precoce	Interferenza dell'uso di sostanze nel processo di maturazione cerebrale. Fattori condizionanti e strategie di diagnosi ed intervento precoce.	Docenti, genitori, operatori ATA	Docenti 3 Genitori 3	2	Liceo Classico/Istituto Prof.	Pisticci
In-Formazione” Diagnosi ed intervento precoce	Interferenza dell'uso di sostanze nel processo di maturazione cerebrale. Fattori condizionanti e strategie di diagnosi ed intervento precoce.	Docenti, genitori, operatori ATA	Docenti 8 Genitori 27 ATA 3	2	Scuola Secondaria 1°	Nova Siri
In-Formazione” Diagnosi ed intervento precoce	Interferenza dell'uso di sostanze nel processo di maturazione cerebrale. Fattori condizionanti e strategie di diagnosi ed intervento precoce.	Docenti, genitori, operatori ATA	Docenti 15 Genitori 25 ATA 1	2	Scuola Secondaria 1° Don Milani	Policoro



Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti per tipologia	N° ore attività	Partners Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
In-Formazione” Diagnosi ed intervento precoce	intervento precoce. Interferenza dell'uso di sostanze nel processo di maturazione cerebrale. Fattori condizionanti e strategie di diagnosi ed intervento precoce.	Docenti, genitori, operatori ATA	Docenti 8 Genitori 25	2	Scuola Secondaria 1°	Aliano
In-Formazione” Diagnosi ed intervento precoce	Interferenza dell'uso di sostanze nel processo di maturazione cerebrale. Fattori condizionanti e strategie di diagnosi ed intervento precoce.	Docenti, genitori, operatori ATA	Docenti 4 Genitori 16	2	Ist. Alberghiero	Marconia
In-Formazione” Diagnosi ed intervento precoce	Interferenza dell'uso di sostanze nel processo di maturazione cerebrale. Fattori condizionanti e strategie di diagnosi ed intervento precoce.	Docenti, genitori, operatori ATA	Docenti 12 Genitori 2	2	Liceo Scientifico	Policoro
Campagna di Sensibilizzazione “Non aprite le porte all'alcol”	Fattori di rischio e di protezione nei giovani rispetto all'uso delle sostanze alcoliche	Popolazione	120	3	FIDAPA - ACAT	Tursi
Campagna di Sensibilizzazione “No tabacco day”	Informazione sui danni dell'uso del tabacco e promozione del CAF	Popolazione	100	3	Distretto Sanitario - ospedale	Stigliano
Convegno di Prevenzione delle Dipendenze “Sfida educativa e diagnosi precoce”	Intervento educativo e diagnosi precoce	Popolazione	50	2	Parrocchia Santa Teresa	Stigliano
Covegno “ Il fumo e i suoi rischi “	Cura del Tabagismo all'interno di una campagna di prevenzione ambientale	Popolazione	100	3	Comune	Grassano